



COMUNE DI DRENA
PROVINCIA DI TRENTO

Relazione sulla Gestione

Rendiconto dell'esercizio 2023

INDICE

1. QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI DEL CONTO DEL BILANCIO	pag. 1
A . Introduzione	pag. 1
B . Entrate correnti.....	pag. 3
- <i>TIT. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	pag. 3
- <i>TIT. 2 Trasferimenti correnti</i>	pag. 4
- <i>TIT. 3 Entrate extratributarie</i>	pag. 5
- <i>Totale entrate correnti</i>	pag. 6
C . TIT. 1 Spese correnti.....	pag. 7
D . TIT. 4 Spese per rimborso di prestiti	pag. 8
E . Totale spese correnti	pag. 8
F . TIT. 4 Entrate in conto capitale	pag. 9
- <i>TIT. 6 accensione prestiti</i>	pag. 10
- <i>TIT. 7 anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	pag. 10
G . TIT. 2 Spese in conto capitale.....	pag. 11
H . Quadro generale riassuntivo	pag. 12
I . Quadro riassuntivo gestione finanziaria.....	pag. 13
2. ANALISI DEI PROGRAMMI	pag. 14
A . Processo di programmazione, gestione e controllo.....	pag. 14
B . Scelte programmatiche e risultato di gestione	pag. 15
C . Stato di realizzazione dei programmi previsti	pag. 15
Programma 1 – Servizio Segreteria e Affari Generali	pag. 17
Programma 2 – Servizio Ragioneria e Finanze	pag. 27
Programma 3 – Servizio Tecnico.....	pag. 33
3. IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	pag. 47
A . Criteri per la costituzione del FCDE.....	pag. 47
4. ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE 2023	pag. 50
5. PIANO DI MIGLIORAMENTO	pag. 53
6. ELENCHI ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI.....	pag.56
7. NOTA INTEGRATIVA ALLA CONT. ECONOMICO-PATRIMONIALE	pag.62

1. QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI DEL CONTO DEL BILANCIO

A. Introduzione

La relazione al rendiconto, deliberata dal Consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Non è un documento di natura esclusivamente contabile ma un atto dal rilevante contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene infatti a consuntivo un significato simile a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dal Documento Unico di Programmazione, e cioè dal principale documento con il quale il Consiglio comunale indirizza l'attività del Comune.

Come diretta conseguenza di ciò, la relazione al rendiconto espone i risultati raggiunti nella gestione appena conclusa indicando il grado di realizzazione dei programmi che erano stati ipotizzati nella pianificazione di inizio esercizio.

Al Rendiconto della gestione si applicano le disposizioni in materia di "armonizzazione contabile" di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recepite con la L.P. 9 dicembre 2018 n. 18.

Sulla base di tale disciplina normativa il Rendiconto della gestione, per i comuni con un numero di abitanti inferiore a 5.000, comprende il Conto del bilancio e, a far data dall'anno 2020, lo stato patrimoniale.

Il Conto del bilancio: in tale documento sono riportati gli elementi contabili di natura finanziaria che permettono di analizzare l'andamento della gestione, dalle previsioni definitive di bilancio, alle riscossioni e ai pagamenti, all'ammontare degli accertamenti e degli impegni, agli scostamenti che si sono susseguiti in corso d'anno quali differenze tra entrate previste e accertate e spese previste e impegnate; il tutto distinto per la gestione di competenza e per quella dei residui.

Lo Stato Patrimoniale: la funzione del conto del patrimonio è quella di elencare, classificare e valutare gli elementi attivi e passivi del patrimonio del Comune. Oltre alla consistenza di tali elementi alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, sono riportati anche i valori dell'esercizio precedente al fine di comprendere le variazioni intervenute in corso d'anno a seguito dei fatti gestionali rilevanti dalla contabilità.

La relazione è suddivisa in più parti:

- nella sezione introduttiva vengono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse finanziarie del Comune;
- nella seconda parte vengono esposti i risultati, contabili ed extra contabili, ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio 2023 sulla base dei tre Programmi previsti nel Documento Unico di Programmazione, i quali corrispondono ai Servizi presenti nel Comune di Drena (Servizio Segreteria e Affari Generali, Servizio Ragioneria e Finanze, Servizio Tecnico). Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme ed indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza;
- nelle altre parti vengono evidenziate alcune note integrative di cui agli allegati al Conto del bilancio.

**DELIBERE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO, DI VARIAZIONE AL BILANCIO
E DI MODIFICA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE**

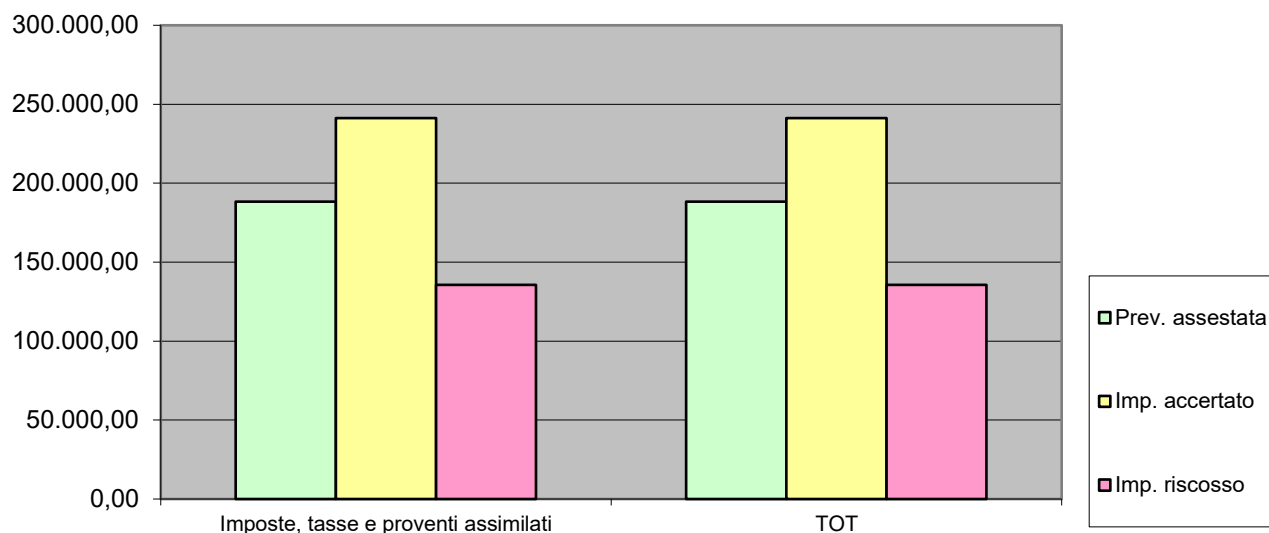
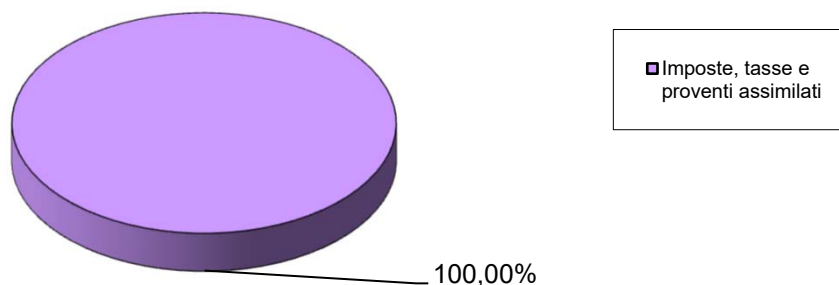
Organo	N. provv.	Data provv.	Oggetto
Consiglio Comunale	12	06/04/2023	Approvazione Documento Unico di Programmazione, Bilancio di previsione e Nota integrativa - 2023/2025; allegati 9 e 4/1 del D.Lgs. 118/2011.
Consiglio Comunale	27	10/08/2023	Assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio - artt. 175 e 193 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – 1^ variazione
Consiglio Comunale	33	30/11/2023	Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - art. 175, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. 267/2000. 2^ variazione.
Giunta Comunale	6	08/02/2023	Prelevamento di somme dal fondo di riserva e conseguente variazione P.E.G. – 1° provvedimento.
Giunta Comunale	52	16/08/2023	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione a seguito della deliberazione consiliare n. 27 di data 10.08.2023
Giunta Comunale	79	06/12/2023	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione a seguito della deliberazione consiliare n. 33 di data 30.11.2023
Giunta Comunale	80	06/12/2023	Prelevamento di somme dal fondo di riserva e conseguente variazione P.E.G. – 2° provvedimento.
Giunta Comunale	41	10/07/2024	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 ai fini della formazione del rendiconto 2023 - principio 9.1 dell'allegato a/2 del d.lgs. 118/2011.
Responsabile del Servizio Finanziario	111	11/10/2023	Variazioni compensative della spesa tra capitoli di uguale missione, programma e macroaggregato – 1° provvedimento.
Responsabile del Servizio Finanziario	127	03/11/2023	Variazioni compensative della spesa tra capitoli di uguale missione, programma e macroaggregato – 2° provvedimento.
Responsabile del Servizio Finanziario	143	13/12/2023	Variazioni compensative della spesa tra capitoli di uguale missione, programma e macroaggregato – 3° provvedimento.
Responsabile del Servizio Finanziario	146	15/12/2023	Variazioni compensative della spesa tra capitoli di uguale missione, programma e macroaggregato – 4° provvedimento.
Responsabile del Servizio Finanziario	182	29/12/2023	Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000.

B. Entrate correnti

TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	Tipologia	Prev. assestata	Imp. accertato	%	Imp. riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	188.330,00	241.206,41	128,08%	135.664,46	56,24%	105.541,95	-52.876,41
	TOT	188.330,00	241.206,41	128,08%	135.664,46	56,24%	105.541,95	-52.876,41

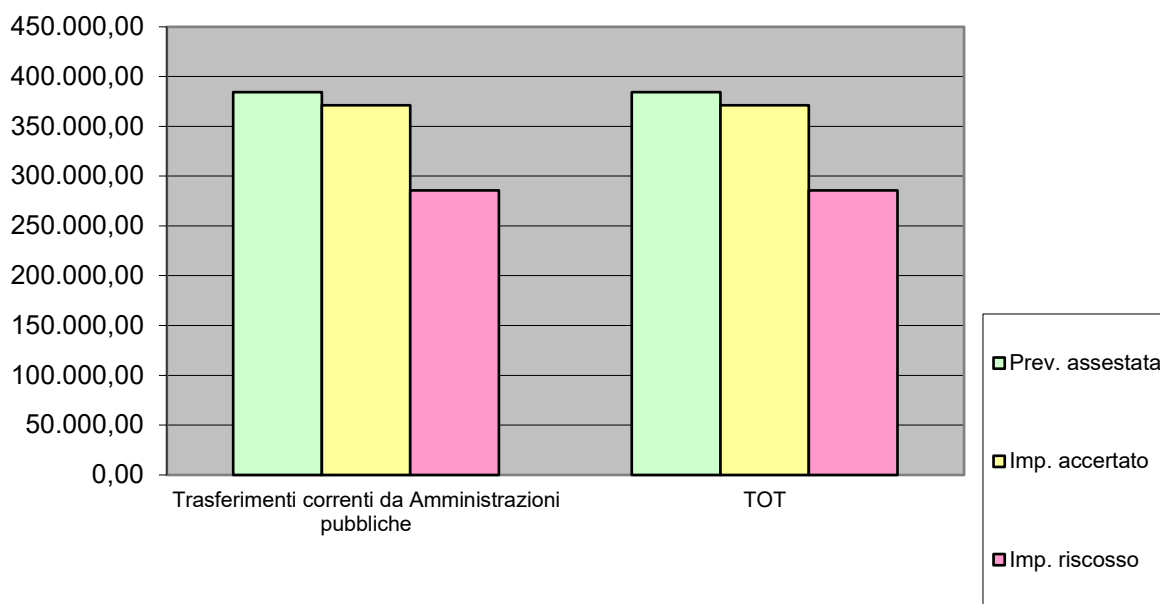
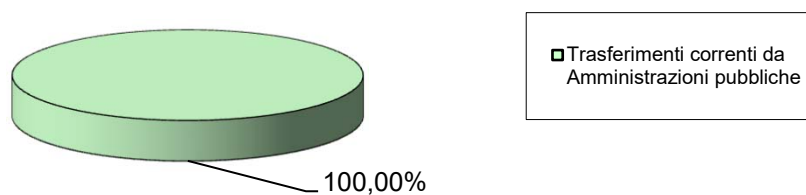
Composizione % degli accertamenti



TIT. 2 - Trasferimenti correnti

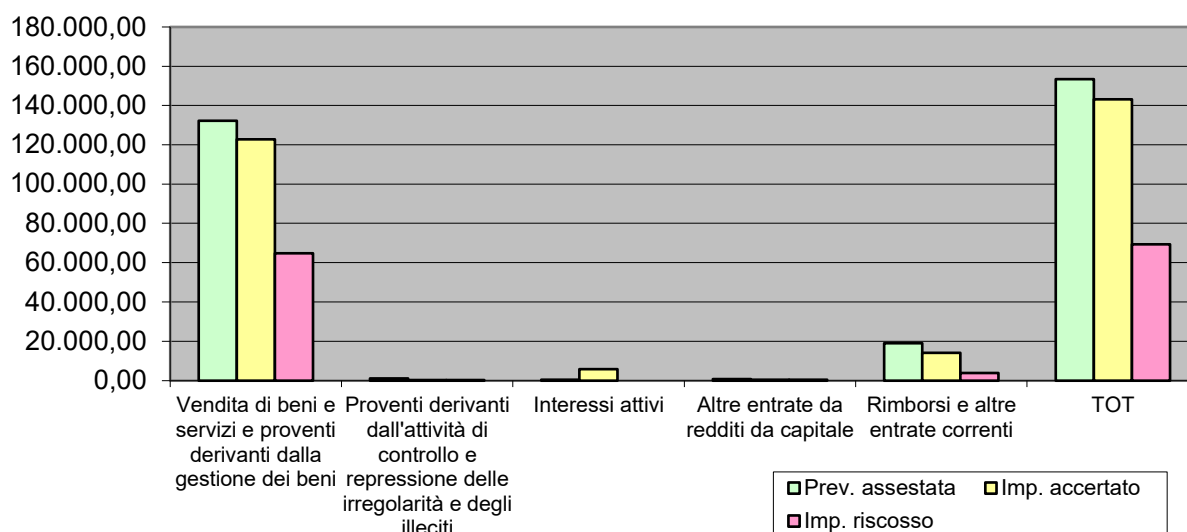
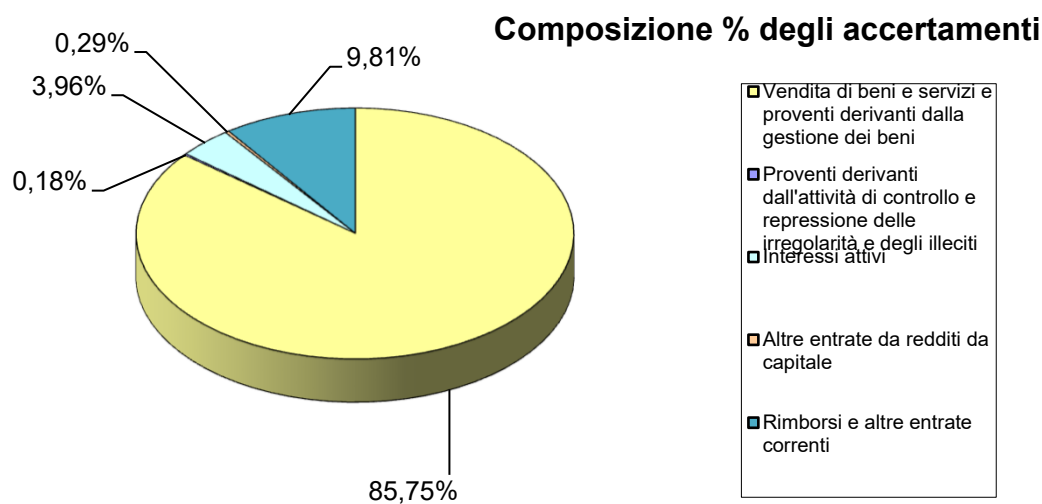
	Tipologia	Prev. assestata	Imp. accertato	%	Imp. riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	384.371,00	371.096,56	96,55%	285.701,31	76,99%	85.395,25	13.274,44
	TOT	384.371,00	371.096,56	96,55%	285.701,31	76,99%	85.395,25	13.274,44

Composizione % degli accertamenti



TIT. 3 - Entrate extratributarie

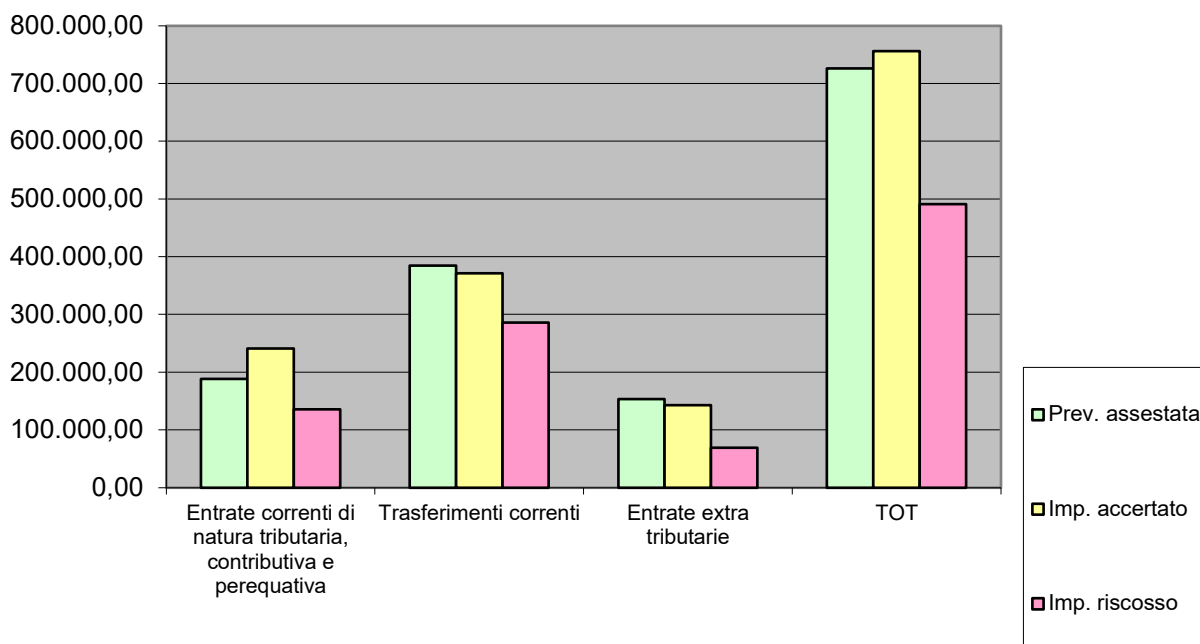
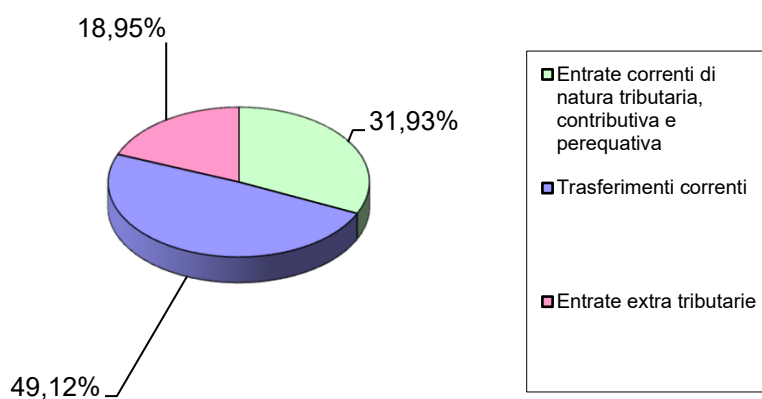
	Tipologia	Prev. assestata	Imp. accertato	%	Imp. riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	132.230,00	122.753,60	92,83%	64.701,32	52,71%	58.052,28	9.476,40
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	259,48	25,95%	259,48	100,00%	0,00	740,52
300	Interessi attivi	400,00	5.674,76	1418,69%	0,00	0,00%	5.674,76	-5.274,76
400	Altre entrate da redditi da capitale	700,00	414,00	59,14%	414,00	100,00%	0,00	286,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	19.000,00	14.046,77	73,93%	3.853,13	27,43%	10.193,64	4.953,23
	TOT	153.330,00	143.148,61	93,36%	69.227,93	48,36%	73.920,68	10.181,39



Totale entrate correnti

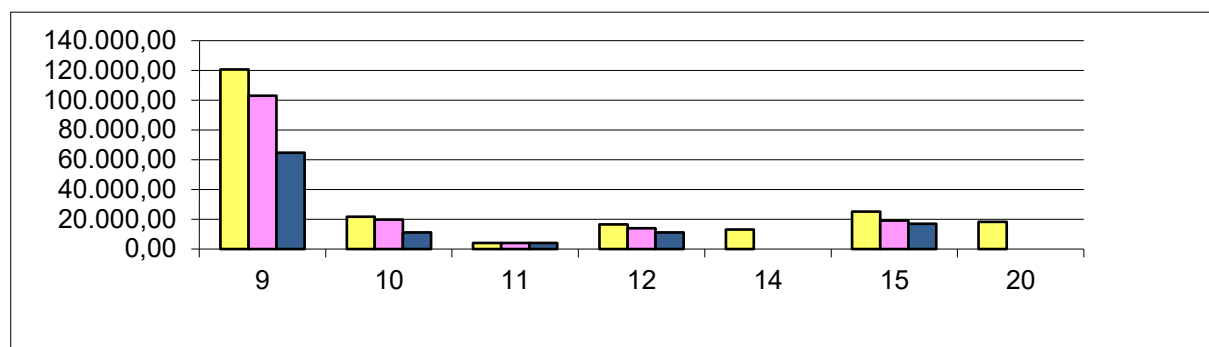
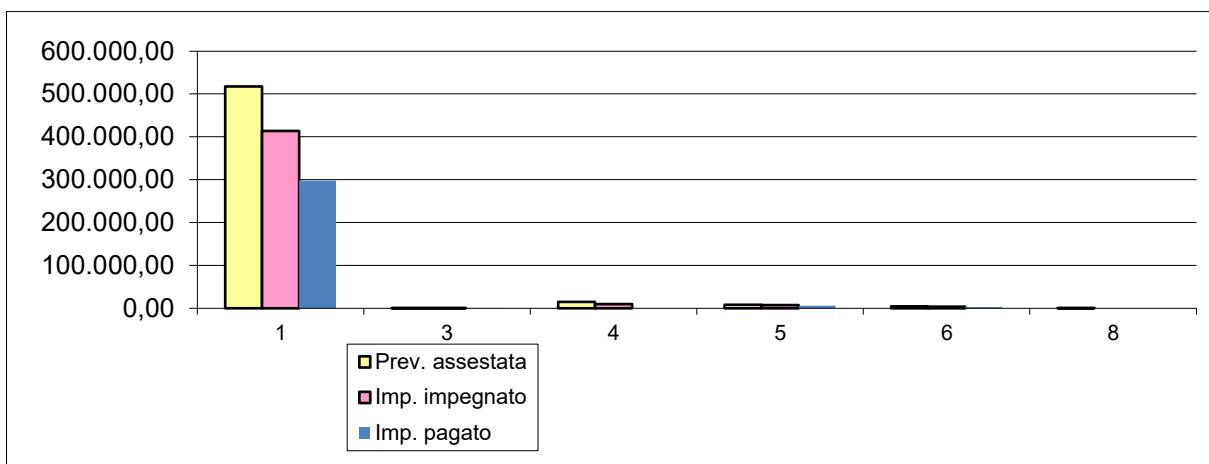
	Titolo	Prev. assestata	Imp. accertato	%	Imp. riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
01	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	188.330,00	241.206,41	128,08%	135.664,46	56%	105.541,95	-52.876,41
02	Trasferimenti correnti	384.371,00	371.096,56	96,55%	285.701,31	77%	85.395,25	13.274,44
03	Entrate extra tributarie	153.330,00	143.148,61	93,36%	69.227,93	48%	73.920,68	10.181,39
	TOT	726.031,00	755.451,58	104,05%	490.593,70	64,94%	264.857,88	-29.420,58

Composizione % degli accertamenti



C. TIT. 1 - Spese correnti

	Missione	Prev. assestata	Imp. impegnato	%	Imp. pagato	%	Residuo	Economia
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	517.644,36	413.755,97	79,93%	297.700,99	71,95%	116.054,98	103.888,39
3	Ordine pubblico e sicurezza	550,00	546,92	99,44%	437,54	80,00%	109,38	3,08
4	Istruzione e diritto allo studio	15.000,00	9.834,69	65,56%	0,00	0,00%	9.834,69	5.165,31
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.200,00	7.660,03	93,42%	5.644,28	73,68%	2.015,75	539,97
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.600,00	3.600,20	78,27%	2.943,46	81,76%	656,74	999,80
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	100,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	120.680,00	102.873,50	85,24%	64.791,67	62,98%	38.081,83	17.806,50
10	Trasporti e diritto alla mobilità	21.800,00	19.740,03	90,55%	11.140,07	56,43%	8.599,96	2.059,97
11	Soccorso civile	4.000,00	4.000,00	100,00%	4.000,00	100,00%	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.600,00	13.904,16	83,76%	11.123,28	80,00%	2.780,88	2.695,84
14	Sviluppo economico e competitività	13.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	13.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	25.050,00	19.085,20	76,19%	17.070,74	89,44%	2.014,46	5.964,80
20	Fondi e accantonamenti	18.233,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	18.233,00
	TOT	765.457,36	595.000,70	77,73%	414.852,03	69,72%	180.148,67	170.456,66



D. TIT. 4 - Spese per rimborso di prestiti

Titolo		Prev. assestata	Imp. impegnato	%	Imp. pagato	%	Residuo	Economia
4	Rimborso di prestiti	3.776,00	3.775,48	99,99%	3.775,48	100,00%	0,00	0,52
	TOT	3.776,00	3.775,48	0,00%	3.775,48	0,00%	0,00	0,52

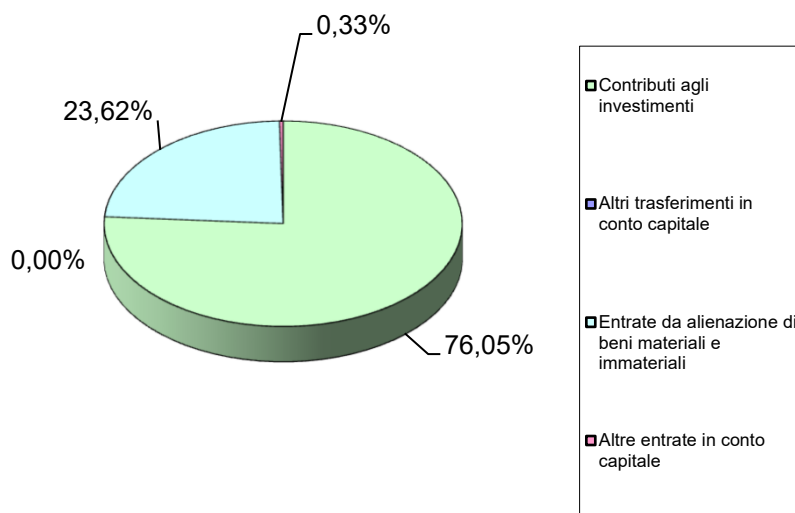
E. Totale spese correnti

Titolo		Prev. assestata	Imp. impegnato	%	Imp. pagato	%	Residuo	Economia
1	Spese correnti	765.457,36	595.000,70	94,63%	414.852,03	69,72%	180.148,67	170.456,66
4	Rimborso di prestiti	3.776,00	3.775,48	99,99%	3.775,48	100,00%	0,00	0,52
	TOT	769.233,36	598.776,18	77,84%	418.627,51	69,91%	180.148,67	170.457,18

F. TIT. 4 - Entrate in conto capitale

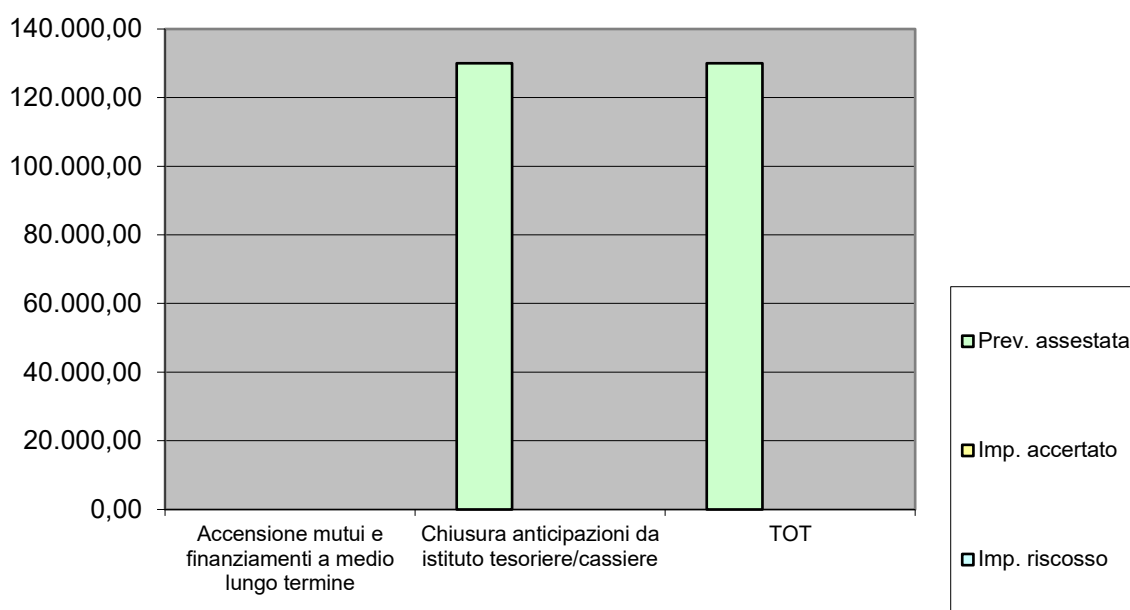
	Tipologia	Prev. assestata	Imp. accertato	%	Imp. riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
200	Contributi agli investimenti	344.776,83	287.006,87	83,24%	48.448,60	16,88%	238.558,27	57.769,96
300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	138.460,00	89.128,35	64,37%	0,00	0,00%	89.128,35	49.331,65
500	Altre entrate in conto capitale	3.000,00	1.245,00	41,50%	1.245,00	100,00%	0,00	1.755,00
	TOT	486.236,83	377.380,22	77,61%	49.693,60	13,17%	327.686,62	108.856,61

Composizione % degli accertamenti



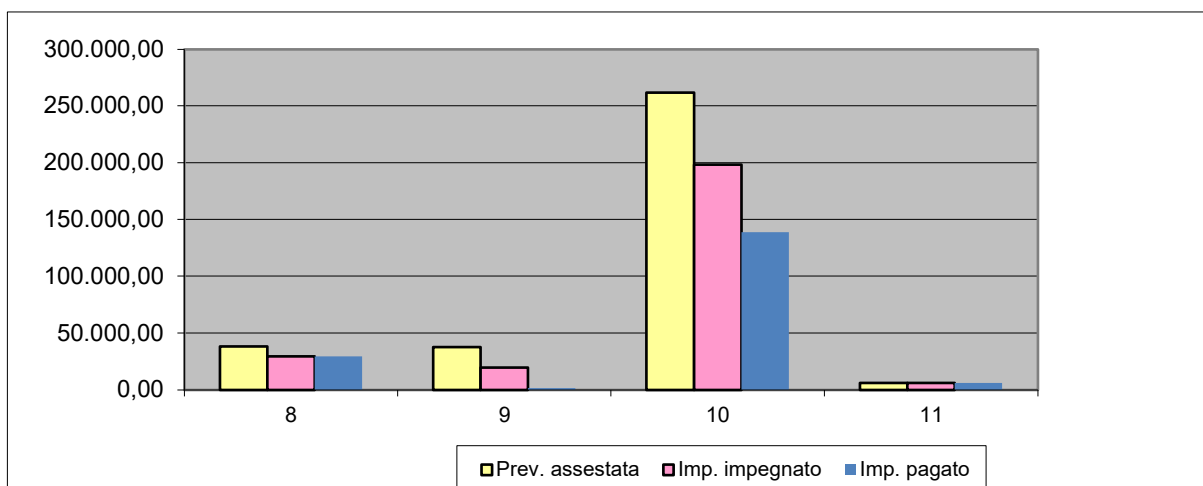
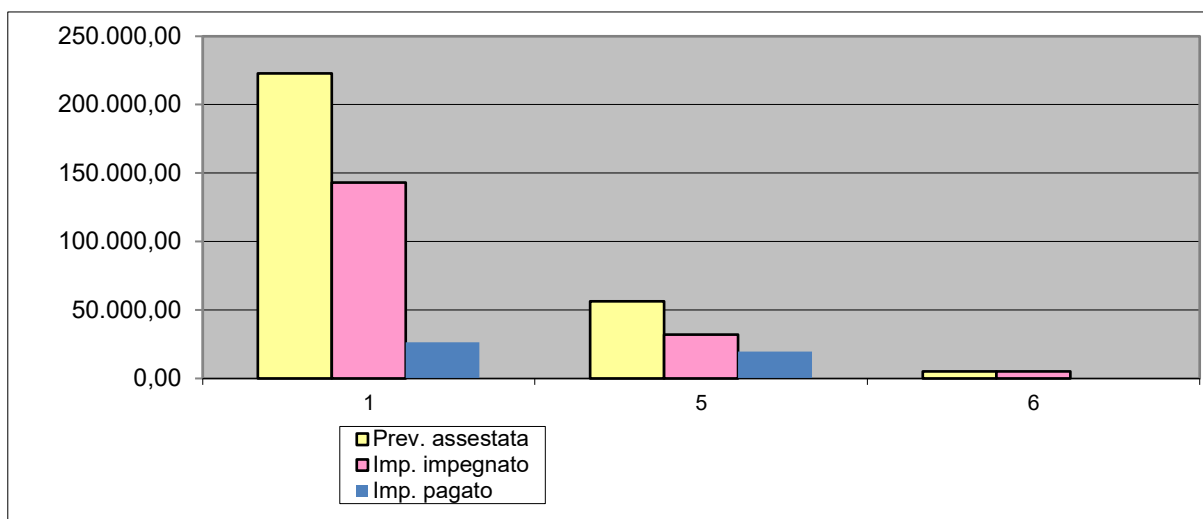
**TIT. 6 Accensione prestiti,
TIT. 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Tipologia		Prev. assestata	Imp. accertato	%	Imp. riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
6	Accensione mutui e finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00
7	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	130.000,00
TOT		130.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	130.000,00



G. TIT. 2 - Spese in conto capitale

	Missione	Prev. assestata	Imp. impegnato	%	Imp. pagato	%	Residuo	Economia
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	222.797,56	142.965,47	64,17%	26.343,36	18,43%	116.622,11	79.832,09
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	56.285,63	31.861,00	56,61%	19.604,12	61,53%	12.256,88	24.424,63
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.000,00	5.000,00	100,00%	0,00	0,00%	5.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	38.000,00	29.424,69	77,43%	29.424,69	0,00%	0,00	8.575,31
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	37.600,00	19.626,59	52,20%	1.432,54	7,30%	18.194,05	17.973,41
10	Trasporti e diritto alla mobilità	261.794,44	198.313,64	75,75%	138.795,37	69,99%	59.518,27	63.480,80
11	Soccorso civile	6.000,00	6.000,00	100,00%	6.000,00	100,00%	0,00	0,00
	TOT	627.477,63	433.191,39	69,04%	221.600,08	51,16%	211.591,31	194.286,24



H . Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		248.004,75			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	65.550,00 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	11.602,36				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	107.290,80 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	241.206,41	169.940,24	Titolo 1 - Spese correnti	595.000,70	574.117,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	371.096,56	335.685,63	<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	10.784,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	143.148,61	192.767,70			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	377.380,22	203.514,65	Titolo 2 - Spese in conto capitale	433.191,39	395.156,82
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	60.092,74	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie</i>	0,00	
Totale entrate finali	1.132.831,80	901.908,22	Totale spese finali	1.099.068,83	969.274,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.775,48	3.775,48
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	125.762,43	125.482,95	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	125.762,43	113.629,75
Totale entrate dell'esercizio	1.258.594,23	1.027.391,17	Totale spese dell'esercizio	1.228.606,74	1.086.679,83
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.443.037,39	1.275.395,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.228.606,74	1.086.679,83
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	214.430,65	188.716,09
TOTALE A PAREGGIO	1.443.037,39	1.275.395,92	TOTALE A PAREGGIO	1.443.037,39	1.275.395,92
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	214.430,65	
			b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0,00	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	10.320,31	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	204.110,34	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	204.110,34	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	10.528,59	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	193.581,75	

I . Quadro riassuntivo gestione finanziaria

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO INIZIALE DI CASSA AL 01/01/2023			248.004,75
RISCOSSIONI	361.670,64	665.720,53	1.027.391,17
PAGAMENTI	345.471,58	741.208,25	1.086.679,83
FONDO DI CASSA AL 31/12/2023			188.716,09
RESIDUI ATTIVI	914.071,79	592.873,70	1.506.945,49
SOMMA			1.695.661,58
RESIDUI PASSIVI	190.880,46	416.521,75	607.402,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			10.784,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			60.092,74
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022		(A)	1.017.382,63

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023		
Parte accantonata		
f.do crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2023		46.368,02
f.do anticipazioni liquidità		0,00
f.do perdite società partecipate		0,00
f.do contenzioso		0,00
Altri accantonamenti (TFR)		32.650,00
Totale parte accantonata	(B)	79.018,02
Parte vincolata		
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		21.463,22
vincoli derivanti da trasferimenti		42.953,46
vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata	(C)	64.416,68
Parte destinata agli investimenti	(D)	3.275,50
Totale parte disponibile	(E= A-B-C-D)	870.672,43

2. ANALISI DEI PROGRAMMI

A. Processo di programmazione, gestione e controllo

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera nell'interesse generale della collettività. I principi di gestione, fondati sui criteri di economia aziendale, pongono l'attenzione degli operatori degli enti locali verso efficaci criteri di pianificazione finanziaria e sul controllo di gestione. Questi dettami, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili, non solo quelle finanziarie ma anche quelle umane e strumentali.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal Consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del Consiglio. È in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al Consiglio comunale compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla Giunta comunale spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati.

Partendo da questo riparto delle competenze, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali Consiglio e Giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse finanziarie:

- prima dell'inizio di ogni esercizio, quando viene approvato il Documento Unico di Programmazione con annesso Programma generale delle opere pubbliche e gli annessi documenti di carattere programmatico/pianificatorio ed il conseguente Bilancio di previsione;
- ad esercizio finanziario concluso, quando viene deliberato il Conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (per il periodo 2023-2025 con la deliberazione n. 12 di data 06/04/2023) il Consiglio comunale ha individuato gli obiettivi da raggiungere nel triennio successivo e ha approvato i programmi di spesa che vincoleranno l'amministrazione nello stesso arco di tempo.

Il Consiglio comunale, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio 2023-2025 ai sensi e per gli effetti degli adempimenti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, con deliberazione n. 27 di data 10/08/2023 ha provveduto ad introdurre le opportune variazioni al bilancio di previsione.

L'intervento del Consiglio nell'attività programmatica annuale del Comune termina con l'approvazione del rendiconto, quando l'organo è chiamato a valutare l'operato della Giunta ed a misurare il grado di realizzazione degli obiettivi. La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti, fornendo quindi una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

La relazione al rendiconto diventa pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione e con la discussione, in tale circostanza, delle

direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per i criteri di gestione del bilancio in corso (2024-2026) e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio sui risultati conseguiti nel 2023, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare per gli anni ad addivenire. Esiste quindi un legame economico/finanziario che unisce i diversi esercizi e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il Comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

B. Scelte programmatiche e risultato di gestione

Mediante l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio comunale individua gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse finanziarie, rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità ed impieghi, distintamente tra la parte corrente e quella straordinaria di bilancio. In questo ambito viene pertanto scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene finanziata. L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi generalmente pareggiano, ciò non si verifica nella gestione corrente ed investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio.

C. Stato di realizzazione dei programmi previsti

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente, la spesa in c/capitale e l'eventuale rimborso di prestiti. Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma non può ignorare l'importanza di questi elementi.

La percentuale di realizzo degli investimenti (% impegnato) dipende spesso anche dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal Comune solo in minima parte. È il caso, ad esempio, dei lavori pubblici che l'ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in conto capitale concessi dalla Provincia o ad entrate proprie che dipendono anche da fattori esterni all'Ente (contributi di concessione, alienazione immobili, ecc.). Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi può dipendere proprio dalla mancata/dilazionata concessione di uno o più contributi; la percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento verificatosi nella gestione delle opere pubbliche, ma rappresenta indubbiamente un utile indice dal quale trarre spunto al fine di poter sviluppare successive valutazioni.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del Comune. All'interno di ogni Programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento sufficientemente rappresentativo del grado di efficienza della struttura comunale. In questo caso, però, come per gli investimenti, si verificano alcune eccezioni che vanno attentamente tenute in considerazione:

- all'interno delle spese correnti vengono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi determina sia una

minore entrata (stanziamento non accertato) sia un'economia sulla spesa prevista (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente;

- una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate, aumentano il volume della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso, il mancato impegno ha dato origine ad un uso economico delle risorse che ha prodotto invece a consuntivo un'economia di spesa;

L'elemento residuale di quest'analisi è costituito dalla spesa per il rimborso di prestiti che, se presente nel Programma, può incidere sul risultato finale dello stesso. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario. È infatti un'operazione priva di qualunque margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza di precedenti operazioni creditizie.

I quadri e i grafici riportati in successione riferiscono lo stato di realizzazione generale dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

- la denominazione dei programmi (servizi);
- la previsione assestata di ogni programma;
- l'importo impegnato per ogni programma;
- la percentuale di realizzazione (% impegnato);
- l'importo pagato per ogni programma;
- la percentuale di realizzazione (% pagato);
- gli eventuali residui o economie.

Nell'anno finanziario 2023 l'Amministrazione comunale ha confermato i 3 programmi previsti nel triennio precedente, più precisamente:

- Programma n. 1 – Servizio Segreteria e Affari Generali;
- Programma n. 2 – Servizio Ragioneria e Finanze;
- Programma n. 3 – Servizio Tecnico.

PROGRAMMA 1 – SERVIZIO SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI

SEGRETERIA GENERALE

Nel corso del 2023 le attività di segreteria generale e in particolare l'assistenza ed il supporto agli organi istituzionali, la cura dell'attività deliberativa, la verbalizzazione delle sedute consiliari, il coordinamento di servizi ed uffici comunali, la pubblicazione e l'archivio dei provvedimenti, si sono svolte regolarmente.

Nell'anno di cui trattasi è stata gestita l'archiviazione di n. 94 deliberazioni di Giunta e n. 34 deliberazioni di Consiglio comunale, oltre a n. 55 determinazioni del Servizio Segreteria e Affari generali.

Gli atti protocollati sono stati complessivamente n. 4572 in entrata e n. 1563 in partenza.

Nel corso del 2023 è proseguita la gestione associata obbligatoria delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006 e ss.mm. con il Comune di Dro.

In tale contesto sono stati assicurati nella sede municipale i servizi di centralino, posta, protocollo e conservazione degli atti, mentre l'attività istituzionale è stata gestita direttamente dalla segreteria generale di Dro.

Gli uffici del Comune capofila hanno gestito il diritto di accesso agli atti e il rilascio di copia degli stessi.

L'ufficio ha assistito gli amministratori nelle attività di rappresentanza istituzionale e gestito l'iter per il patrocinio alle manifestazioni di interesse pubblico organizzate sul territorio comunale.

Il Segretario comunale ha svolto le attività di competenza attribuite dalla legge, dai regolamenti e dagli atti di organizzazione, coordinando e sovrintendendo l'attività di servizi e uffici.

Il Segretario comunale ha inoltre svolto regolarmente le sue funzioni di coordinamento tra i servizi comunali, ha curato l'elaborazione dei documenti programmatici e curato l'applicazione delle norme in materia di pubblicità, di protezione dei dati personali, di trasparenza e prevenzione della corruzione, predisponendo nello specifico il PTPCT 2023-2025.

PERSONALE

Premesso che dal 1° luglio 2017 è stata attivata la gestione associata con il Comune di Dro in applicazione della convenzione n. 2866 sottoscritta in data 30.12.2016.

Nel corso del 2023 l'Ufficio ha provveduto alla gestione giuridica, amministrativa ed economica del personale del Comune procedendo nello specifico in ordine ai seguenti procedimenti:

- interpretazione ed applicazione del contratto collettivo di lavoro sottoscritto in data 01.10.2018 e dei relativi accordi di settore del personale dell'area non dirigenziale e del contratto collettivo dell'area dirigenziale e segretari comunali, sottoscritto in data 29.10.2018;
- applicazione dell'accordo per la parte economica del triennio contrattuale 2019/2021 del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale - corresponsione degli arretrati per gli anni 2020 e 2021;
- applicazione dell'accordo stralcio - parte economica - per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro dell'area della dirigenza e dei segretari comunali - triennio 2019/2021 e dell'accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale 2022-2024;

- applicazione dell'accordo per l'erogazione di retribuzione una tantum per il triennio contrattuale 2022-2024 sottoscritto in data 15/09/2023 per il personale del comparto autonomie locali - area dirigenziale e dei segretari comunali;
- applicazione dell'accordo per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale sottoscritto in data 26/02/2024;
- adempimenti relativi alle dimissioni volontarie dal servizio di un dipendente assunto a tempo determinato in qualità di Assistente tecnico e di un dipendente assunto a tempo indeterminato in qualità di Assistente amm.vo/contabile;
- adempimenti relativi allo svolgimento del concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di assistente amm.vo/contabile cat. c liv. base presso il servizio ragioneria e finanze;
- adempimenti relativi all'approvazione ed all'applicazione dell'accordo con il comune di Dro per l'autorizzazione all'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico per esami di assistente amm.vo/contabile, cat. c, livello base;
- adempimenti relativi all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dipendente nella figura professionale di Assistente amministrativo/contabile presso l'ufficio ragioneria ed economato;
- applicazione delle disposizioni contrattuali in materia di valutazione del Segretario comunale in gestione associata;
- individuazione delle posizioni beneficiarie delle indennità per mansioni rilevanti per l'anno 2023;
- liquidazione delle indennità del personale dipendente con riferimento all'anno 2022 in attuazione del contratto collettivo di lavoro sottoscritto in data 01.10.2018;
- costituzione ed erogazione del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.) in attuazione del contratto collettivo di lavoro sottoscritto in data 01.10.2018;
- raccolta, predisposizione e pubblicazione sul sito istituzionale degli atti in adempimento alle norme in materia di amministrazione trasparente;
- calcolo e conseguente ritenuta stipendiale per assenze per malattia;
- adempimenti amministrativi a seguito di trasformazione dell'orario di lavoro;
- attività di informazione e consulenza ai dipendenti in merito all'applicazione degli istituti contrattuali;
- adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 - visite periodiche e pre-assuntive, rapporto con la ditta incaricata Eco-Spes;
- adempimenti relativi al conferimento dell'incarico, per l'anno 2023 di medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008 mediante gara telematica su piattaforma Mepat;
- adempimenti relativi alla concessione dell'assegno nucleo familiare ai dipendenti che ne fanno richiesta;
- autorizzazioni a partecipare a corsi di aggiornamento indetti da enti o ditte esterne;
- adempimenti relativi alla quantificazione ed erogazione dell'indennità di carica agli Amministratori;
- gestione degli adempimenti relativi a PERLA PA ed in particolare:
 - o anagrafe delle prestazioni di competenza del servizio (comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.);

- rilevazione permessi L. 104/1992;
- GEPAS (obbligo comunicazione numero dei dipendenti che hanno aderito allo sciopero);
- raccolta e trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze– Ragioneria Territoriale dello Stato dei dati necessari per la redazione del “Conto annuale” e della “Relazione allegata al Conto annuale” in applicazione di quanto stabilito dall'art. 60, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001;
- predisposizione prospetto di bilancio di previsione spese del personale, nel rispetto delle disposizioni della normativa provinciale e del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023;
- monitoraggio puntuale della capienza dei capitoli di bilancio e predisposizione prospetti di variazione di bilancio relativamente a spese del personale;
- liquidazione del lavoro straordinario ed eventuali integrazioni;
- gestione del programma di rilevazione delle presenze;
- verifiche mensili dei cedolini paga del personale elaborati dal Consorzio dei Comuni Trentini e cura di tutti gli adempimenti conseguenti e degli aspetti fiscali;
- cura dell'aggiornamento del programma di gestione degli stipendi ed in particolare:
 - inserimento dei dati relativi alle nuove assunzioni;
 - aggiornamento delle posizioni fiscali ed assistenziali dei dipendenti;
- inserimento delle variabili mensili, verifica della corretta elaborazione dei dati e conferma degli stessi;
- predisposizione dei prospetti necessari all'elaborazione dei mandati di pagamento, cura dei rapporti con il Tesoriere per i flussi di pagamento;
- adesione al sistema di visualizzazione telematica dei prospetti paga e delle CU da parte dei dipendenti e degli amministratori comunali;
- predisposizione degli atti relativi alla liquidazione o all'anticipazione del T.F.R. ai dipendenti con diritto e relative riliquidazioni;
- gestione e rendicontazione del fondo complementare dei dipendenti; invio on line delle distinte trimestrali e versamento dei contributi dovuti;
- gestione iscrizioni e versamenti relativamente all'accordo del sistema pubblico trentino al fondo sanitario integrativo (Sanifonds Trentino) di data 09/10/2015, nonché delle assegnazioni delle risorse da parte della P.A.T.
- autoliquidazione premio INAIL con versamento del premio a saldo e in acconto;
- denunce di infortunio sul lavoro occorse ai dipendenti tramite procedura on line;
- aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti in ordine a periodi pre-ruolo utili e periodi riscattati e periodo ricongiunti ai fini previdenziali;
- invio delle denunce contributive mensili e verifiche quadrature versamenti dovuti;
- predisposizione accantonamento tfr annuale da comunicare alla ragioneria;
- quantificazione e versamento imposta sostitutiva all'IRPEF sull'accantonamento annuale del T.F.R., in acconto e in saldo;
- predisposizione e invio modelli 350P dipendenti cessati al fine della liquidazione del fine rapporto dovuto dall'inps;
- controllo delle certificazioni uniche dei redditi da lavoro dipendente erogati per l'anno 2022,
- invio modello F24 di versamento imposte fiscali irpef dei redditi erogati a dipendenti e assimilati;

- rapporti con l’Agenzia delle entrate (cartelle e comunicazioni in qualità di sostituto di imposta);
- predisposizione dei dati per il modello del sostituto di imposta (770) con quadratura dei versamenti effettuati tramite modello F24 mensile;
- controllo delle certificazioni dei redditi assimilati al lavoro dipendente (gettoni presenza di commissioni, indennità di carica agli amministratori);
- regolamento regionale in materia di indennità di carica e di gettoni di presenza per gli amministratori locali nel quinquennio 2020-2025: applicazione indennità e disposizioni;
- interpretazione normativa e predisposizione modelli per pensionamenti (anche ex dipendenti in fase di ricongiunzione periodi pregressi) con aggiornamento della posizione individuale attraverso portale Inps passweb;
- gestione pratiche di richiesta prestiti concessi ai dipendenti;
- predisposizione modelli (preventivo e rendicontazione a consuntivo) delle spese del personale Scuola Infanzia per trasferimenti provinciali;
- gestione modelli 730-4 per rimborsi/recuperi Irpef e trasmessi dall’Agenzia delle Entrate;
 - gestione degli adempimenti derivanti dall’applicazione delle convenzioni con i Comuni di Vallelaghi, Cavedine, Madruzzo e Dro per il riparto delle spese di competenza inerenti la gestione dell’istituto comprensivo Valle dei Laghi-Dro;
 - gestione degli adempimenti derivanti dall’applicazione della convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria comunale con il Comune di Dro.
 - gestione degli adempimenti derivanti dall’applicazione della convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria comunale con il Comune di Madruzzo.
 - gestione degli adempimenti derivanti dall’applicazione della convenzione per la gestione del servizio tributi – rendiconto trimestrale alla Gestel srl.
-

CONTRATTI

Sono state sottoscritte n. 16 scritture private (da nr. 416 dd. 02.01.2023 alla nr. 432 dd. 29.12.2023).

Nel corso dell’anno 2023 l’ufficio ha curato l’iter amministrativo (acquisizione della documentazione, verifiche amministrative e fiscali, quantificazione spese contrattuali, ecc.) e la predisposizione dei contratti relativi all’appalto di opere pubbliche ed all’affidamento di servizi ed in particolare:

- lavori di efficientamento energetico con sostituzione caldaie presso il municipio e la scuola secondaria di primo grado di Dro affidati alla società CLERA;
- servizio di conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti termici, di trattamento dell’aria e di climatizzazione estiva degli edifici del comune di Dro per il periodo dal 01.10.2022 al 30.09.2023 affidato a Cristoforetti servizi energia S.P.A.;
- Accordo di programma con delega per l’esecuzione delle opere edili per la realizzazione della estensione della rete di gas metano della frazione di Pietramurata nel Comune di Dro nell’ambito dei lavori di “ristrutturazione della rete acquedottistica del centro storico di Pietramurata” - CUP D62E21000170003 sottoscritto con ALTO GARDA SERVIZI SPA.

L’ufficio si è inoltre occupato della procedura per l’affidamento del servizio di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ai sensi del d.lgs. 81/2008 alla società Tecnica e Sicurezza srl di Mori (p.iva 01836830222) per il periodo 01.01.2024 -31.12.2025.

Sono stati gestiti gli adempimenti relativi alla concessione dei locali del centro sportivo all'Associazione River spirit a.s.d. per il periodo dal 01/04/2023 al 30/09/2023 e gli adempimenti relativi all'affidamento del servizio di manutenzione e coltivazione delle piante di olivo sul territorio comunale.

È stato formalizzato il contratto di proroga della concessione in uso del compendio immobiliare in loc. Malga Campo all'Azienda agricola La Quadra fino al 31.12.2023.

NOTIFICHE E PUBBLICAZIONI

L'Ufficio ha svolto le attività inerenti ai compiti del messo comunale e notificatore e precisamente:

- gestire l'albo comunale e nelle frazioni;
- gestire la pubblicazione degli atti all'albo telematico;
- notificare gli atti comunali;
- notificare atti amministrativi e tributari, anche per altri enti.

DEMOGRAFICO

Nell'anno 2023 l'Ufficio ha svolto le attività inerenti alle materie di seguito elencate e, in particolare, curato il servizio con gli utenti, in modo celere e corretto, agevolando il rapporto cittadini - Pubblica Amministrazione.

Per lo Stato Civile ha predisposto e redatto gli atti di nascita, matrimonio con le relative pubblicazioni, unioni civili, separazioni, divorzi, cittadinanza e morte.

L'Ufficio ha terminato il subentro nell'anagrafe nazionale della popolazione residente (A.N.P.R.) anche per degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.), e l'ha costantemente aggiornata, garantendo il livello qualitativo del servizio e di comunicazione al cittadino, e nello specifico:

- rilasciato certificazioni e attestazioni nelle materie anzidette e curato ogni atto previsto in materia;
- gestito le pratiche di soggiorno dei cittadini comunitari ai sensi del D.Lgs. 30/2007;
- rilasciato i documenti di identità e per l'espatrio per i cittadini residenti;
- gestito le pratiche di autenticazione delle sottoscrizioni degli atti e delle dichiarazioni aventi per oggetto l'alienazione di beni mobili registrati;
- effettuato le autenticazioni in materia di documentazione amministrativa;
- elaborato le statistiche demografiche periodiche disposte dal servizio statistica della PAT, curato e coordinato le operazioni di rilevazione delle indagini statistiche;
- curato agli adempimenti legati alla leva militare, alla tenuta delle liste leva e all'aggiornamento dei ruoli matricolari;
- occupato di ogni adempimento riferibile ai poteri del Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo previste dagli articoli 17 e 18 della L.R. 04.01.1993 n. 1.
- ricevuto e registrato le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT).

L'ufficio ha poi svolto le mansioni inerenti alla toponomastica e il viario comunale.

L'Ufficio ha curato il rilascio della Carta d'identità elettronica (CIE) per tutti i cittadini e ha fornito il servizio di prenotazione appuntamenti presso la Questura per il rilascio dei passaporti.

L'Ufficio ha validato le identità digitali dei cittadini che hanno presentato richiesta attraverso il provider LEPIDA, in convenzione con la Provincia Autonoma di Trento e ha attivato le tessere sanitarie, attraverso il portale ministeriale.

L'ufficio ha poi svolto le mansioni inerenti alla toponomastica e il viario comunale, aggiornando il sistema informatico territoriale Polo Immobiliare e curando gli adempimenti in materia di numerazione civica e di aggiornamento del piano topografico comunale, attraverso

l'allineamento mensilmente con il catasto urbano dei dati aggiornati alla toponomastica comunale e del portale ministeriale ANNCSU dell'Agenzia delle entrate.

L'Ufficio ha svolto con efficienza ed efficacia le attività inerenti alle materie elettorali di seguito elencate:

- curato la tenuta delle liste elettorali, e gestito le procedure ed operazioni elettorali in tutte le fasi (in particolare le Elezioni Provinciali nel mese di ottobre), nonché i rapporti con la Commissione elettorale comunale e circondariale, con il Commissariato del Governo, con la Procura della Repubblica e con la Regione;
- tenuto ed aggiornato l'albo degli Scrutatori dei seggi elettorali, nonché trasmesso alla Corte d'Appello le proposte di aggiornamento dell'albo dei Presidenti di seggio elettorale.

ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO

L'ufficio ha svolto nel corso del 2023 le attività inerenti alle attività economiche presenti sul territorio comunale e, in particolare, collaborato con gli operatori economici fornendo informazioni e assistenza al fine di agevolare il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Nello specifico ha:

- curato i procedimenti relativi alle attività agricole (vendita del proprio prodotto agricolo, agriturismo);
- ricevuto le comunicazioni inerenti alle attività artigianali dei laboratori di panificazione, delle professioni di acconciatore ed estetista;
- gestito gli atti e le comunicazioni del settore commerciale, sia in sede fissa (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita) che su area pubblica (mediante posteggio e itinerante);
- registrato le comunicazioni relative alle forme speciali di vendita;
- fornito informazioni, assistenza, istruito i procedimenti e accertata la regolarità delle dichiarazioni prodotte, in relazione agli esercizi di somministrazione aperti al pubblico (bar, ristoranti, ecc.) e non aperti al pubblico (mense, spacci interni), agli esercizi ricettivi alberghieri (alberghi, garnì, RTA, villaggi alberghieri) e extra-alberghieri (affittacamere, case e appartamenti per vacanze, bed and breakfast, esercizi rurali, ostelli, case vacanza), agli alloggi per uso turistico e ai distributori automatici;
- fornito informazioni e modulistica relative alle professioni turistiche di competenza della PAT;
- curato le procedure relative alle autorizzazioni di pubblica sicurezza previste dal TULPS (sale giochi, esercizi di scommesse, stabilimenti balneari), nonché quelle in capo al Sindaco quale autorità di P.S. (vendita ambulante di strumenti da punta e taglio, vendita di cose antiche ed usate, licenze per fochini, licenze per istruttori e direttori da tiro, licenze per sparo fuochi d'artificio, attività di facchinaggio);
- fornito informazioni e modulistica per le licenze di P.S. di competenza della PAT;
- ricevuto le denuncia di inizio attività per le imprese alimentari e per altre attività qualora non presentate direttamente alla APSS competente;
- curato gli adempimenti relativi alla vendita di prodotti fitofarmaci, di funghi freschi e di animali vivi;
- fornito informazioni, assistenza, istruito i procedimenti e accertato la regolarità delle dichiarazioni prodotte, in relazione al noleggio da rimessa senza conducente, alle autorimesse, al noleggio da rimessa con conducente fino a 9 posti e servizio di taxi e al noleggio da rimessa di carrozze a traino animale;
- curato i procedimenti inerenti all'occupazione temporanea e permanente di suolo pubblico per le attività economiche;
- collaborato con Garda Dolomiti – Azienda per il Turismo S.p.A. al fine di promuovere l'offerta turistica e valorizzare il patrimonio ambientale, culturale e storico del comune.

L'ufficio cura inoltre tutte le procedure delle attività economiche obbligatorie tramite l'attivazione del S.U.A.P. telematico attraverso il portale www.impresainungiorno.gov e svolge

regolare consulenza sull'utilizzo di tale procedura sia agli operatori economici che ai professionisti incaricati per l'invio delle comunicazioni.

Relativamente alle manifestazioni e agli eventi pubblici, l'ufficio ha svolto le procedure inerenti al front-office per le associazioni e i comitati che organizzano manifestazioni ed eventi sul territorio comunale, garantendo il livello qualitativo del servizio e di comunicazione ai referenti delle associazioni, e in particolare:

- collaborato e fornito assistenza alle associazioni, comitati e privati, per codificare le richieste da indirizzare ai vari uffici comunali e agli enti esterni;
- coordinato i procedimenti di back-office necessari al rilascio dei provvedimenti autorizzativi finali;
- fornito informazioni e modulistica per le autorizzazioni per spettacoli di competenza della PAT;
- collaborato con la Polizia Locale Intercomunale in materia di lotterie, tombole e pesche di beneficenza e nella predisposizione delle ordinanze sindacali relative alla disciplina della circolazione stradale in occasione delle manifestazioni.

Nel corso del 2023 l'ufficio ha gestito le procedure relative alla seconda annualità del Fondo di sostegno alle attività economiche assegnato con DPCM 24 settembre 2020, pubblicando il bando di assegnazione. L'Ufficio è in attesa della liquidazione della quota spettante per il Comune di Drena da parte del Ministero, per procedere all'erogazione alle imprese beneficiarie.

ATTIVITÀ CULTURALI

Nel corso dell'anno 2023 il comune di Drena e quello di Dro hanno proseguito la loro collaborazione tramite la gestione associata, avvalendosi dell'ufficio Biblioteca, Attività culturali e Progetti Speciali di Dro per consulenza e supporto tecnico-amministrativo in merito alle attività programmate nel corso dell'anno:

- supporto per l'organizzazione del concorso letterario Castello in Giallo: il mistero di castel Drena;
- 5 agosto 2024 concerto nell'ambito del Garda Jazz Festival;
- organizzazione del progetto Summer Street art 2: sperimentazioni tecniche e creative, iniziativa rivolta alle ragazze e ai ragazzi;
- organizzazione dell'evento per la giornata internazionale dell'eliminazione della violenza sulle donne con una performance a tre voci dal titolo "LOCO passi consapevoli per condividere l'essenza dei luoghi";
- approvazione accordo per la gestione del cinema presso la sala di proprietà della Comunità;
- adesione al progetto Trentino Guest Card per il castello di Drena.

ATTIVITÀ SOCIALI

Per quanto riguarda le attività sociali, gli uffici hanno collaborato con l'assessorato e gli altri enti territoriali nella gestione di servizi da erogare alle famiglie, ai giovani, agli anziani, agli immigrati e in generale ai cittadini in difficoltà.

L'ufficio ha curato nell'ambito degli Interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili, il progetto "Intervento 3.3.D", all'interno del quale è stato approvato un progetto con durata triennale, per le annualità 2022 – 2023 – 2024, di abbellimento urbano e rurale, con un gruppo di lavoro formato da n. 2 operatori a tempo pieno, per n. 6 mesi. La gestione del progetto è stata affidata alla Società Cooperativa Oasi Tandem.

Per quanto concerne i servizi socio – educativi per la prima infanzia, il servizio tagesmutter è stato affidato alla Coop. Sociale Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso con sede a Trento.

Il Comune ha aderito al Progetto Piano Giovani di zona 2023, in collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro e alla specifica attività di studio e ricerca sui giovani residenti nella

Comunità Alto Garda e Ledro ”, indagine conoscitiva con stesura di un report finale, condotto dalla dott.ssa Valentina Molin.

È stato curato il procedimento di assegnazione di contributi straordinari in favore delle associazioni locali.

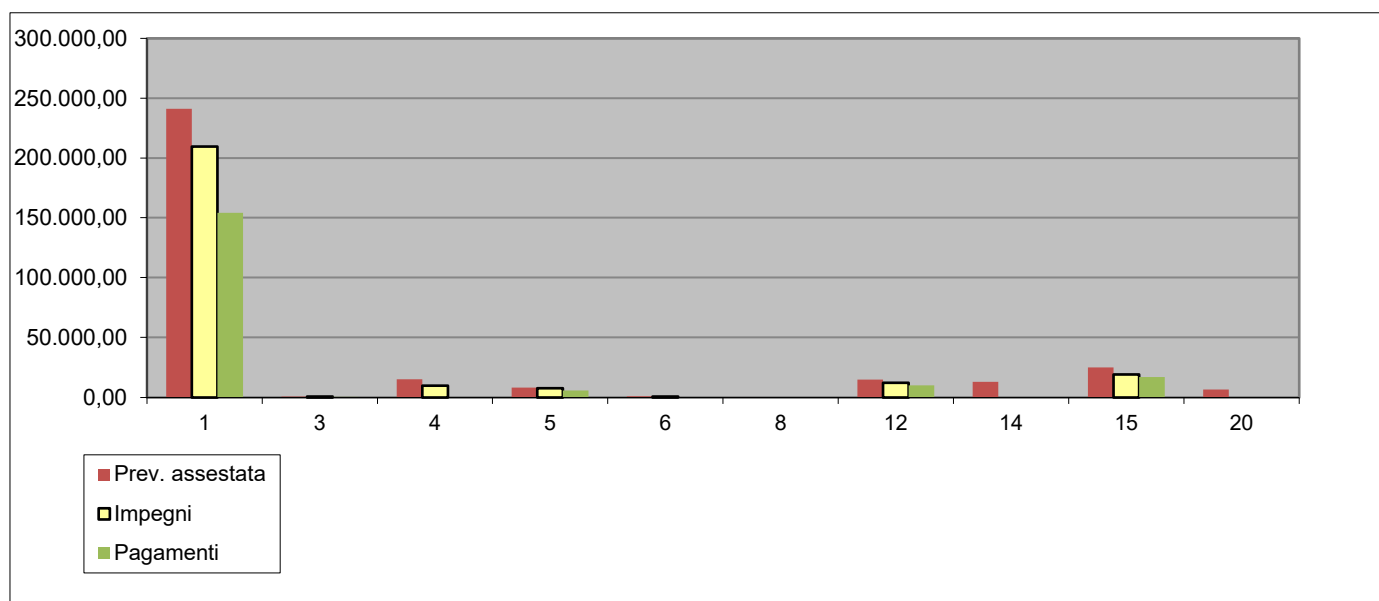
ATTIVITÀ SPORTIVE

- È stato curato il procedimento di concessione del finanziamento al Comune di Borgo Lares, per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo sciovia “Coste di Bolbeno”, che prevede delle tariffe agevolate per gli utenti residenti nel Comune di Drena.

Programma 1 - Servizio Segreteria e Affari Generali

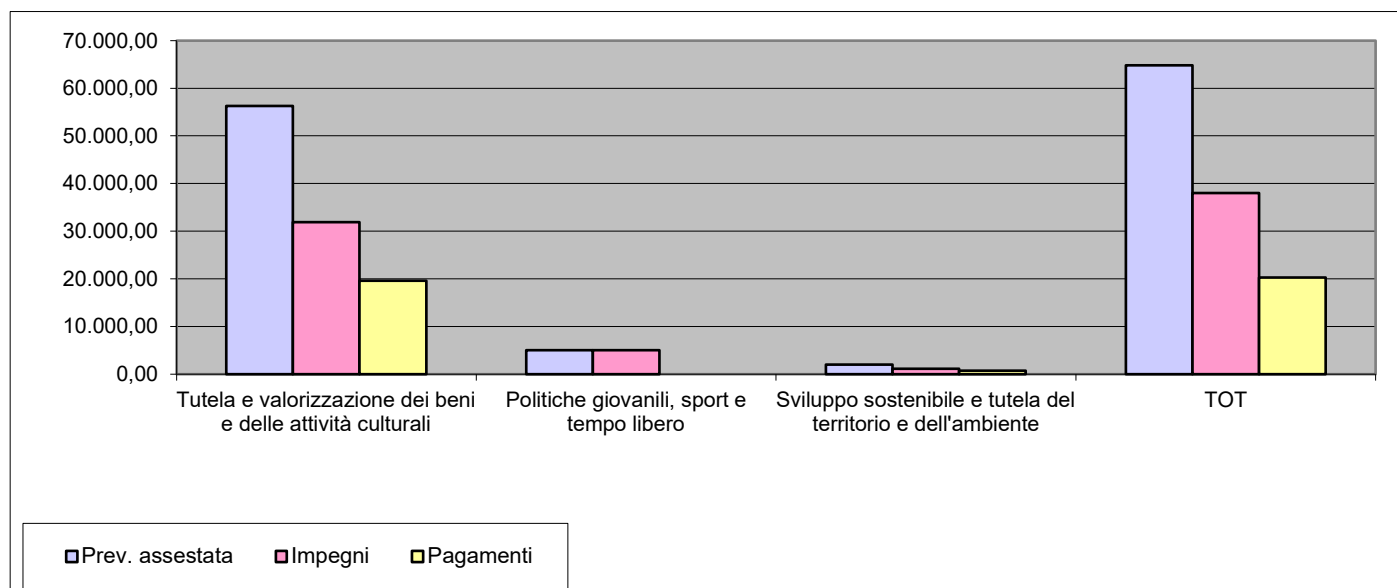
Spesa corrente

	Missione	Prev. assestata	Impegni	%	Pagamenti	%	Residuo	Economia
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	240.957,36	209.453,03	86,93%	154.081,03	73,56%	55.372,00	31.504,33
3	Ordine pubblico e sicurezza	550,00	546,92	99,44%	437,54	80,00%	109,38	3,08
4	Istruzione e diritto allo studio	15.000,00	9.834,69	65,56%	0,00	0,00%	9.834,69	5.165,31
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.200,00	7.660,03	93,42%	5.644,28	73,68%	2.015,75	539,97
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	800,00	613,89	76,74%	0,00	0,00%	613,89	186,11
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	100,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.700,00	12.123,91	82,48%	9.944,18	82,02%	2.179,73	2.576,09
14	Sviluppo economico e competitività	13.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	13.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	25.050,00	19.085,20	76,19%	17.070,74	89,44%	2.014,46	5.964,80
20	Fondi e accantonamenti	6.477,72	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	6.477,72
	TOT	324.835,08	259.317,67	79,83%	187.177,77	72,18%	72.139,90	65.517,41



Spesa in conto capitale

	Missione	Prev. assestata	Impegni	%	Pagamenti	%	Residuo	Economia
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	1.500,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	56.285,63	31.861,00	56,61%	19.604,12	61,53%	12.256,88	24.424,63
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.000,00	5.000,00	100,00%	0,00	0,00%	5.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.000,00	1.126,90	56,35%	676,14	60,00%	450,76	873,10
	TOT	64.785,63	37.987,90	58,64%	20.280,26	53,39%	17.707,64	26.797,73



PROGRAMMA 2 – SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE

L'attività del Servizio Ragioneria e Finanze nel corso dell'anno 2023 ha riguardato tutte le azioni ordinarie relative alla gestione contabile e finanziaria del Comune, nello specifico:

- pianificazione e coordinamento redazione del Documento Unico di Programmazione;
- pianificazione del bilancio di previsione e relative variazioni;
- gestione del P.E.G.;
- rendicontazione di gestione;
- verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- registrazione degli impegni di spesa, degli accertamenti di entrata e degli ordinativi di incasso e di pagamento;
- raccolta ed elaborazione dei dati per il controllo di gestione periodico;
- apposizione dei pareri e dei visti di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e sulle determinazioni;
- predisposizione e cura delle procedure relative ai trasferimenti provinciali in materia di finanza locale;
- cura dei rapporti con la Cassa del Trentino S.p.A. relativamente alla gestione delle richieste mensili concernenti il fabbisogno di cassa del Comune;
- cura degli adempimenti fiscali mediante il controllo dei documenti di spesa, la tenuta delle registrazioni I.V.A. con liquidazione trimestrale, gli adempimenti relativi all'I.R.A.P., nonché la predisposizione delle dichiarazioni annuali I.V.A. e I.R.A.P.;
- attività del servizio economato;
- supporto e collaborazione con il Tesoriere comunale;
- supporto e collaborazione con il Revisore contabile dell'Ente;
- collaborazione con il servizio competente nella stesura dell'inventario comunale;
- gestione del pacchetto assicurativo del Comune (patrimonio, responsabilità civile, infortuni, RC auto, ecc.);
- gestione delle missioni e dei rimborsi oneri degli amministratori comunali;
- liquidazione dei gettoni di presenza degli organismi e delle commissioni comunali;
- gestione delle entrate di parte straordinaria quali i contributi provinciali e di altri enti, i mutui, ecc.;
- monitoraggio e rendicontazione del rispetto degli equilibri di bilancio;
- gestione del servizio mensa per i dipendenti comunali;
- gestione delle entrate patrimoniali;
- gestione delle entrate tributarie ed extra-tributarie di propria competenza.
- predisposizione e invio mediante portale MEF-Pareggio di bilancio della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno 2022 di cui all'articolo 1, comma 827, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Nel periodo 01.01.2023–31.12.2023 sono state adottate dal Servizio n. 40 determinazioni e predisposti n. 23 verbali di deliberazioni di Giunta e n. 16 di Consiglio comunale.

Il Servizio, nel periodo di riferimento, ha provveduto inoltre all'apposizione del visto contabile su n. 144 determinazioni e n. 267 atti di liquidazione.

Per tutta l'annualità di riferimento il Servizio ha provveduto alla **gestione in forma associata** economica finanziaria/programmazione/provveditorato/controllo di gestione ed entrate tributarie/servizi fiscali con il Comune di Dro.

Il bilancio 2023-2025 ha trovato la propria approvazione con la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 di data 06/04/2023.

Per quanto concerne la situazione finanziaria 2023 del Comune di Drena occorre evidenziare la sostanziale solidità del bilancio pur risentendo lo stesso della sfavorevole congiuntura economica che, già aggravata dalla pandemia, aveva visto un rilevante peggioramento nel corso del 2022 in seguito allo scoppio del conflitto in Ucraina e all'aumento esponenziale dei costi energetici, nonché dei costi in generale delle materie prime. Proprio per supportare gli enti nel fronteggiare le maggiori spese previste, la Provincia Autonoma di Trento nel 2023 ha stanziato a favore degli enti un apposito Fondo emergenziale a sostegno della spesa corrente, pari a €134.863,58 per il Comune di Drena. Grazie alla graduale diminuzione dei costi dell'energia riscontrato nel corso del 2023, l'andamento della spesa corrente è risultato essere più stabile rispetto all'anno precedente.

Come riportato nella presente relazione (quadro I – “riassuntivo gestione finanziaria”) l'**avanzo di amministrazione** riferito all'anno 2023 risulta essere pari ad €1.017.382,63 di cui €79.018,02 fondi accantonati, € 64.416,68 vincolati, € 3.275,50 destinati agli investimenti ed €870.672,43 disponibili.

Anche a seguito dell'operazione di estinzione anticipata di tre mutui avvenuta nel corso dell'esercizio finanziario 2015 per un valore complessivo pari ad €37.754,80, si segnala che nel 2023 non figurava a bilancio alcun ricorso all'indebitamento.

La quota parte dell'ex fondo investimenti minori applicata alla parte corrente del bilancio è stata pari ad € 3.776,00 quale rimborso per l'estinzione anticipata dei mutui di cui al precedente paragrafo. A differenza degli anni precedenti, infatti, la Provincia Autonoma di Trento ha concesso nel 2023 solo tale quota a valere sul c.d. “ex-FIM”, alla luce della contestuale concessione del sopracitato Fondo emergenziale.

Nel corso dell'esercizio finanziario in parola sono state effettuate le periodiche verifiche previste al fine di controllare puntualmente l'andamento della gestione finanziaria rispetto alle previsioni iniziali avendo riguardo al mantenimento degli **equilibri di bilancio**, nonché al conseguimento degli obiettivi della programmazione finanziaria, allo scopo di garantire una valorizzazione progressiva delle risorse ed un utilizzo delle stesse secondo criteri di razionalità, funzionalità e trasparenza.

Per quanto concerne il **patrimonio** del Comune, rimandando per una puntuale disamina allo Stato Patrimoniale di cui all'allegato A del Conto del Bilancio, si evidenzia che il totale delle immobilizzazioni al 31/12/2023 ammonta ad €12.773.588,24.

Con riguardo alle **partecipazioni societarie**, nel corso del 2023 sono state mantenute senza variazioni le partecipazioni già acquisite dall'ente.

In tale ambito, si è inoltre provveduto alla trasmissione al Ministero delle informazioni previste dalla vigente normativa entro la scadenza del 31/05/2023. In virtù della disciplina provinciale in vigore, non è stato invece approvato il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni con situazione al 31/12/2022. Ciò nonostante, gli uffici hanno provveduto a verificare le condizioni di mantenimento delle partecipazioni dell'ente.

L'elenco delle partecipate e i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito del Comune.

Ai fini di cui all'art. 11 comma 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011, dalla verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società partecipate, nella fattispecie A.G.S. S.p.A., Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop., Primiero Energia S.p.A., Trentino Digitale S.p.A. e Trentino Riscossioni S.p.A., Garda Dolomiti s.p.a. e GestEL s.r.l., si riscontra un esito positivo dei rispettivi saldi contabili, agli atti.

Si è provveduto alla gestione dei trasferimenti stabiliti dall'Amministrazione, sia di parte ordinaria sia straordinaria, relativi ai **Vigili del Fuoco** e alla relativa attività di controllo di tutti gli atti contabili del Corpo stesso quali il bilancio di previsione, le relative variazioni e il rendiconto.

Per quanto concerne la **gestione assicurativa** dell'ente nel corso del 2023 si è provveduto alla gestione del pacchetto assicurativo stipulato con le compagnie assicurative: UNIPOLSAI, VITTORIA ASSICURAZIONI e ITAS ASSICURAZIONI, in convenzione con il Consorzio dei Comuni Trentini per le coperture dei seguenti rischi:

- responsabilità civile verso terzi e dipendenti;
- responsabilità patrimoniale amministratori e dipendenti – Ente assicurato;
- danni ai beni – *all risks property*;
- infortuni diversi (per amministratori e volontari addetti alla sorveglianza degli scolari);
- kasko, furto, incendio e rischi diversi dei veicoli dei dipendenti e degli amministratori utilizzati per ragioni di servizio;
- danni al parco veicoli di proprietà dell'Ente;
- responsabilità civile patrimoniale per colpa grave;
- tutela giudiziaria, spese legali e peritali.

Per il periodo assicurativo 31/10/2023 - 31/10/2024 si è provveduto al rinnovo delle coperture sopraelencate con adeguamento dei valori assicurati, in seguito alla proroga da parte del Consorzio dei Comuni Trentini della durata degli accordi quadro relativi al pacchetto polizze assicurative degli enti locali e dei rispettivi dipendenti.

In collaborazione con il broker per le assicurazioni Inser S.p.A. sono state rinnovate le coperture Rc auto per il parco mezzi di proprietà dell'ente.

Nel corso dell'anno 2023 si sono inoltre verificate n. 3 istruttorie assicurative straordinarie per richiesta danni presentate a terzi per il risarcimento danni nei confronti dell'Ente.

Nel corso dell'anno è proseguita la gestione dell'attività legata alle convenzioni concernenti il **servizio sostitutivo mensa** per i dipendenti comunali. Per il periodo 01/01/2023-31/12/2023 l'affidamento è stato effettuato con determina n. 138 di data 14/12/2022 alla ditta BLUBE s.r.l., la quale in corso d'anno è confluita in 360 Welfare s.r.l. in seguito a fusione con la ditta Yes Tickets s.r.l.

L'affidamento sopracitato è stato effettuato nelle more del rinnovo da parte di APAC della nuova convenzione per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici. A fine marzo 2023 APAC ha comunicato ai Comuni l'avvenuta stipula della nuova convenzione con l'aggiudicataria Day Ristoservice S.p.A., cui l'Ente ha deciso di non aderire nel 2023 alla luce dell'obbligazione esistente con il fornitore 360 Welfare s.r.l.

Sul versante delle ENTRATE si segnalano, in particolare, le presenti situazioni.

Tra le **entrate patrimoniali** ordinarie e straordinarie si segnalano quelle relative al **patrimonio boschivo** per un totale pari ad € 2.100,00:

- nel corso del 2023 si è proceduto all'assegnazione di n. 32 parti legna da ardere ad uso interno (€1.600,00) per i censiti del Comune nella località Malga Campo;
- sono state evase n. 10 richieste di censiti per legna da tagliare a fronte di pulizia castagneti per un valore di €500,00.

È inoltre stato pubblicato un avviso relativo alla disponibilità di legna da ardere accatastata in loc. Salim, derivante da lavori di esecuzione di una strada antincendio.

Durante il corso dell'anno è stata inoltre regolarmente effettuata l'attività ordinaria di accertamento e di riscossione relativa alle **entrate tributarie ed extra tributarie**, gestita

direttamente dal personale interno all'ente fino al 31/07/2023 e in seguito, per quanto riguarda le entrate relative a I.M.I.S., T.A.R.I. e servizio idrico, mediante esternalizzazione delle attività di gestione alla società in-house specializzata GestEL s.r.l., in virtù della convenzione rep. 3389 del comune di Dro di data 31/07/2023.

Tale passaggio ha rappresentato un momento significativo per l'ente in quanto ha permesso di svolgere una verifica approfondita delle banche dati, in occasione del trasferimento delle stesse alla società.

Si è provveduto alla predisposizione dei provvedimenti necessari al fine di disciplinare ed applicare i tributi in materia comunale: l'imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) e la tassa sui rifiuti (T.A.R.I.).

Tutto ciò sempre attraverso la ricerca di una maggiore semplificazione e con l'obiettivo di fornire ai contribuenti il massimo supporto tecnico-pratico.

Nello specifico da segnalare l'attività concernente la gestione e la spedizione ai soggetti passivi della propria situazione imponibile con relativa modulistica per i versamenti e l'operosità di front office, dell'imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.); nel merito, anche per l'anno 2023, è stato garantito all'utenza tutto il servizio di consulenza e aggiornamento del calcolo diretto in tempo reale. Per quanto riguarda le relative entrate, l'incasso dell'imposta immobiliare semplice per l'annualità di imposta 2023, comprensivo degli incassi riversati a inizio 2024, è risultato essere pari ad € 148.847,59. Tale incasso, significativamente superiore rispetto all'anno precedente, beneficia degli esiti dell'attività di verifica della banca dati sopraccitata e del conseguente aumento dei versamenti collegati all'attivazione dell'istituto del ravvedimento operoso da parte dei contribuenti.

Con riguardo all'Imposta Immobiliare Semplice si evidenzia inoltre l'avvenuto adeguamento del Regolamento comunale ad alcune novità normative e, in generale, la modifica al fine di meglio precisare e definire alcune fattispecie. Il testo aggiornato è stato approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 14/03/2023.

La gestione ha riguardato anche l'ordinaria attività di sportello – gestita internamente per parte dell'anno e successivamente affidata a GestEL s.r.l. - focalizzata soprattutto al servizio di supporto al cittadino in materia di tassa sui rifiuti e del servizio acquedotto – fognatura – depurazione (compilazione e raccolta denunce di subingresso e di variazioni), la regolare predisposizione annuale delle varie bollettazioni (acqua, fognatura e depurazione) e l'attività di supporto agli organi del Comune relativamente non solo alla stesura delle proposte riguardanti gli atti deliberativi di conferma o variazione delle tariffe dei tributi locali ma anche della revisione e aggiornamento dei regolamenti comunali.

Nel corso del mese di ottobre la società affidataria GestEL s.r.l. ha provveduto, in collaborazione con il Comune, all'emissione delle relative fatture delle entrate concernenti il servizio **acquedotto/fognatura/depurazione** relative ai consumi dell'anno 2022.

È stata inoltre garantita una fattiva collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro quale ente gestore della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei **rifiuti solidi urbani e assimilati**. La relativa entrata è direttamente gestita dalla ditta Gestel s.r.l., che provvede alla gestione della tassa per conto della Comunità Alto Garda e Ledro.

Con riguardo alla TARI è stata predisposta una versione aggiornata del regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti, approvata con deliberazione consiliare n. 15 di data 26/04/2023.

Sempre con riguardo ai regolamenti comunali in ambito tributario, con deliberazione consiliare n. 11 di data 06/04/2023 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione ai tributi comunali dell'accertamento con adesione.

Sul versante dei **controlli** anche nel 2023 si è cercato di ridurre l'evasione, soprattutto attraverso forme preventive del fenomeno, mediante l'utilizzo di dati a conoscenza del Comune e conseguente rapporto informativo tra contribuenti e Amministrazione, per il tramite della società affidataria della riscossione, al fine di evitare il più possibile l'emissione dei veri e propri atti formali di accertamento.

L'emissione di avvisi di accertamento relativi all'Imposta Immobiliare Semplice – IMIS è stata particolarmente consistente nell'anno 2023, grazie all'attività di verifica generale svolta da GestEL s.r.l.: tale attività si è concentrata in particolare sugli anni d'imposta 2017, 2018 e, in misura inferiore, 2019, determinando un incasso pari a €3.159,38. Le entrate accertate relative agli avvisi emessi, comprensivi di interessi e sanzioni, ammontano a complessivi €12.289,12.

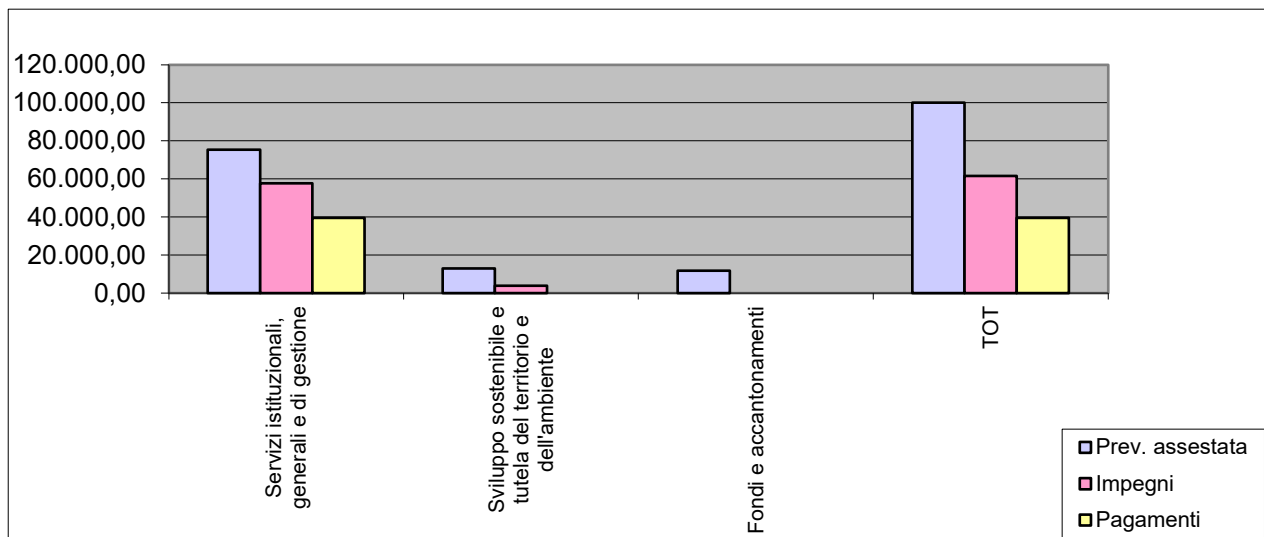
In relazione all'attività di controllo relativa agli altri tributi locali, l'utilizzo di dati e la sinergia tra i vari uffici comunali (Anagrafe, Tecnico, Commercio, ecc.), affiancato dal diretto coinvolgimento dei vari soggetti passivi, ha permesso di limitare al massimo, anche nell'anno 2023, l'attività diretta di accertamento formale tramite un'attenta azione di prevenzione.

Con deliberazione n. 1 di data 29/04/2021 il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale (art. 1 commi 816 e seguenti della L. n. 160/2019) che ha sostituito sia la T.O.S.A.P./C.O.S.A.P., sia l'Imposta sulla Pubblicità nell'ambito di attività commerciali. Con deliberazione consiliare n 3 di data 14/03/2023 sono state apportati alcuni aggiornamenti al regolamento. Nell'anno 2023 le entrate da Canone Unico, di natura non tributaria, sono state complessivamente di euro 6.494,67.

Programma 2 - Servizio Ragioneria e Finanze

Spesa corrente

	Intervento	Prev. assestata	Impegni	%	Pagamenti	%	Residuo	Economia
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	75.330,00	57.646,33	76,53%	39.502,52	68,53%	18.143,81	17.683,67
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	12.880,00	3.848,39	29,88%	0,00	0,00%	3.848,39	9.031,61
20	Fondi e accantonamenti	11.755,28	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	11.755,28
	TOT	99.965,28	61.494,72	61,52%	39.502,52	64,24%	21.992,20	38.470,56



Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	Missioni	Prev. assestata	Impegni	%	Pagamenti	%	Residuo	Economia
1	Anticipazioni finanziarie	130.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	130.000,00
	TOT	130.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	130.000,00

PROGRAMMA 3 – SERVIZIO TECNICO

Dal 01.01.2017 le attività relative al servizio tecnico si sono svolte tutte in forma associata con il Comune di Dro a seguito dell'avvio delle gestioni obbligatorie delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. 3/2016 e s.m.

Le principali attività sia ordinarie che straordinarie svolte dal Servizio Tecnico nell'anno 2023 sono principalmente le seguenti:

- gestione dei lavori pubblici comprendente la fase di programmazione, di progettazione, di predisposizione degli atti relativi alle richieste di contributo, affidamento e realizzazione delle opere e lavori pubblici;
- adempimenti in materia di affidamento di servizi e forniture;
- pianificazione e gestione degli interventi di manutenzione, miglioramento e sviluppo degli edifici, strutture e infrastrutture comunali;
- redazione dell'inventario dei beni mobili e immobili;
- adempimenti e progetti in materia ambientale;
- adempimenti in materia urbanistica e di edilizia privata;
- adempimenti in materia di protezione civile;
- gestione dei servizi cimiteriali;
- gestione del sistema informatico;
- gestione del cantiere comunale.

Nel periodo 01.01.2023 – 31.12.2023 sono state adottate dal Servizio n. 86 determinazioni, n. 172 atti di liquidazione, predisposte n. 11 deliberazioni di Giunta e n. 2 Deliberazioni di Consiglio e n. 31 ordinanze.

LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, CANTIERE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 il Servizio Tecnico ha portato a termine alcune opere pubbliche iniziate negli anni precedenti ed avviato la realizzazione di nuovi interventi previsti nel programma generale delle opere pubbliche per il periodo 2023 - 2025, come qui di seguito riportato:

Realizzazione di un chiosco nell'abitato di Drena: l'Amministrazione comunale intende valorizzare l'area a servizio del Castello e del centro sportivo-campeggio e in quest'ottica si inserisce la proposta progettuale relativa alla realizzazione di un nuovo chiosco nei pressi del Castello stesso. Con Deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 01.12.2020 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera "Chiosco al Castello nell'abitato di Drena", acclarante un importo complessivo pari ad euro 139.256,71.-. Con deliberazione di Giunta comunale n. 41 di data 28.07.2021 è stato nominato il gruppo misto di progettazione per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'opera "Chiosco al Castello nell'abitato di Drena". Nel corso del 2022 è stata redatta la progettazione definitiva che è stata completata nei primi mesi del 2023. Il quadro economico dell'opera ha subito un notevole incremento a causa dell'eccezionale rialzo dei prezzi delle materie prime. Il progetto definitivo ha acquisito il parere favorevole della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità con deliberazione n. 83 di data 19.04.2023 e il parere di conformità urbanistica della Commissione Edilizia Comunale n. 2/2023 di data 17.05.2023. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 di data 16.06.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo per la realizzazione nuovo chiosco al Castello che prevede una spesa di euro 220.797,16.- per lavori compresi oneri per la

sicurezza non soggetti a ribasso più euro 137.902,46.- per Somme a Disposizione dell'Amministrazione e quindi un importo complessivo di euro 358.699,62.-.

Allargamento di via Manzoni: l'opera consiste nell'allargamento della sede stradale, nel rifacimento dei muri di contenimento e degli impianti di illuminazione e parzialmente dei sottoservizi della via Manzoni a Drena. Nel corso del 2021 si è provveduto ad avviare la procedura di acquisizione delle aree necessarie per realizzare l'opera e successivamente ad affidare l'incarico del progetto esecutivo. Nel 2022 la procedura espropriativa è stata completata ed è stata ultimata la progettazione esecutiva. La spesa prevista risulta pari ad euro 260.067,00.- finanziata parzialmente dal Fondo Strategico Territoriale (Comunità di Valle) e dal contributo per piccoli Comuni (D.L. 34/2019 art. 30 c.14 bis). Con deliberazione di Giunta comunale n. 22 di data 04.04.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di allargamento di via Manzoni nel centro abitato di Drena acclarante un importo di euro 179.613,29.- per lavori compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 80.453,71 per somme a disposizione dell'Amministrazione per un importo complessivo di euro 260.067,00.-. Con determinazione n. 31 di data 13.04.2023 è stata approvata in linea finanziaria l'opera ed impegnata la spesa. Con determinazione n. 32 di data 17.04.2023 è stato dato avvio alla procedura di affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario previa consultazione di 8 operatori economici. A seguito della procedura di gara, i lavori, con determinazione n. 43 di data 15.05.2023, sono stati affidati alla ditta Costruzioni F.lli Pedrotti e con verbale di data 15.05.2023 gli stessi sono stati avviati. Durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di redigere una variante progettuale e con determinazione n. 62 di data 05.07.2023 è stato affidato al Direttore di lavori l'incarico per la redazione della variante n. 1 dei lavori. Con determinazione n. 109 di data 05.10.2023 è stata approvata la perizia di variante n. 1 dei lavori di allargamento di via Manzoni nel centro abitato di Drena e sono stati affidati i lavori suppletivi all'impresa. I lavori ad oggi sono in fase di ultimazione.

Adeguamento, ampliamento ed efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica del paese di Drena. Lotto 2. I e II stralcio: la volontà dell'Amministrazione è quella di incrementare e migliorare l'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica del paese di Drena anche attraverso il rinnovamento, la sostituzione e l'ampliamento dell'illuminazione pubblica tutt'ora esistente. Nel 2021 parte delle risorse messe a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento per i Comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti (euro 65.000,00.-), sono state utilizzate per la realizzazione del secondo stralcio del lotto 2 per adeguamento, ampliamento ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica del paese di Drena. Con determinazione n. 65 del 10.06.2021 del Responsabile del Servizio Tecnico si è di approvato in linea finanziaria il progetto esecutivo del secondo stralcio dell'opera "Lavori di adeguamento, ampliamento ed efficientamento degli impianti dell'illuminazione pubblica nel paese di Drena. Lotto 2" e con determinazione n. 98 di data 10.08.2021 sono stati affidati i lavori di cui all'oggetto all'impresa LB Costruzioni Elettriche di Baldessari Luca. I lavori sono iniziati nel 2021 ed ultimati nel 2022. Con determinazione n. 24 di data 19.05.2022 è stata approvata la contabilità finale dei lavori, la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione che tiene luogo di collaudo. Nel 2023 è stata completata la rendicontazione sul portale del Ministero dell'Interno TBel per la liquidazione del contributo ministeriale piccoli comuni con cui era finanziata l'opera.

Il primo stralcio dell'opera invece era finanziato con fondi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 Rivoluzione verde e transizione tecnologica - Componente 4 tutela del territorio e risorsa idrica - Investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni". Nel corso del 2023 sono state predisposte tutte le check lists e la documentazione necessaria per poter procedere con la rendicontazione finale nel portale Regis e con determinazione n. 138 di data 04.12.2023 è stato

approvato l'atto di riconducibilità per il finanziamento dell'opera nella Missione 2 Componente C4 Investimento 2.2 (M2C4/2.2.) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) per procedere alla chiusura della rendicontazione nel portale Regis entro la scadenza del 31.12.2023.

Adeguamento, ampliamento ed efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica del paese di Drena. Lotto 3 – I stralcio: la volontà dell'Amministrazione è quella di incrementare e migliorare l'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica del paese di Drena anche attraverso il rinnovamento, la sostituzione e l'ampliamento dell'illuminazione pubblica tutt'ora esistente. Nel 2022 e nel 2023 l'Amministrazione comunale ha deciso di utilizzare il contributo provinciale per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (art. 1 c 29 l: 160/2019 – decreto 30/01/2020; vedi nota Min. prot. N. 1166/2020, del GP n. 412/20 e n. 356/21), per completare l'efficientamento energetico sui tratti di illuminazione pubblica non oggetto dei precedenti interventi. Con deliberazione giunta n. 58 di data 01.09.2022 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai “Lavori di riqualificazione ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica nel comune di Drena – Lotto 3” (I stralcio e II stralcio) acclarante un importo di euro 121.000,00.- di cui euro 86.477,65.- per lavori ed euro e 34.522,35.- per Somme a disposizione dell'Amministrazione. L'intervento è finanziato con fondi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 Rivoluzione verde e transizione tecnologica - Componente 4 tutela del territorio e risorsa idrica - Investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”. Con determinazione n. 75 del 05.09.2022 è stato avviato il procedimento di affidamento dei lavori relativi al I stralcio per un importo di euro 66.000,00.- di cui euro 43.396,76.- per lavori ed euro 1.500,00.- per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Con verbale di gara del 12.09.2022 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Elettrogroup snc e gli stessi sono iniziati in data 14.09.2022. Durante l'esecuzione dei lavori si è resa necessaria la predisposizione di una variante progettuale e con determinazione n. 87 di data 30.08.2023 è stato affidato al Direttore dei lavori l'incarico per la redazione della stessa. Con determinazione n. 123 di data 25.10.2023 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1 a firma del p.ind. Paolo Carlini per i lavori in oggetto, con autorizzazione alla ditta di svolgere i lavori suppletivi. I lavori sono ultimati, come si evince dal relativo verbale, in data 28.12.2023 e nei primi mesi del 2024 è stata redatta e approvata la contabilità finale dell'opera e il certificato di regolare esecuzione. Nel corso del 2023 si è proseguito, inoltre, con la rendicontazione dell'opera sul portale REGIS.

Adeguamento, ampliamento ed efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica del paese di Drena. Lotto 3 – II stralcio. Nel 2022 e nel 2023 l'Amministrazione comunale ha deciso di utilizzare il contributo provinciale per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (art. 1 c 29 l: 160/2019 – decreto 30/01/2020; vedi nota Min. prot. N. 1166/2020, del GP n. 412/20 e n. 356/21), per completare l'efficientamento energetico sui tratti di illuminazione pubblica non oggetto dei precedenti interventi. Con deliberazione giunta n. 58 di data 01.09.2022 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai “Lavori di riqualificazione ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica nel comune di Drena – Lotto 3” (I stralcio e II stralcio) acclarante un importo di euro 121.000,00.- di cui euro 86.477,65.- per lavori ed euro e 34.522,35.- per Somme a disposizione dell'Amministrazione. L'intervento è finanziato con fondi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 Rivoluzione verde e transizione tecnologica - Componente 4 tutela del territorio e risorsa idrica - Investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”. Nel corso del 2023, vista l'approvazione del nuovo Elenco Prezzi PAT sono stati affidati gli incarichi per l'aggiornamento del progetto esecutivo e del PSC al nuovo EPPAT-2023. Con deliberazione di Giunta comunale n. 54 di data 18.08.2023 è stato riapprovato

in linea tecnica il progetto esecutivo. Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 84 del 24.08.2023 è stato approvato in linea finanziaria il progetto esecutivo del II STRALCIO dei lavori in oggetto per complessivi euro 70.000,00.- di cui euro 46.880,88.- per lavori a base d'asta ed euro 1.372,86.- per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo dei lavori di euro 48.253,74.-, oltre ad euro 21.743,08.- per Somme a disposizione dell'Amministrazione. Con la medesima determinazione è stata avviata la procedura di affidamento dei lavori. I lavori sono stati affidati all'impresa Costruzioni Elettriche Battan Ivan con determinazione n. 94 del 06.09.2023 e sono stati consegnati dal direttore dei lavori in data 13.09.2023 e sono terminati nei primi mesi del 2024. Nel corso del 2023 si è dato avvio, inoltre, della rendicontazione dell'opera sul portale REGIS.

Restauro della cinta muraria castello Drena: in seguito al crollo parziale di un tratto occidentale delle mura di cinta del Castello di Drena verificatosi in data 01.06.2018, nel 2021, in accordo con la Soprintendenza per i Beni Architettonici della PAT, l'Amministrazione ha espresso la volontà di procedere alla progettazione di un intervento definitivo di restauro della cinta muraria dopo che, con procedura di somma urgenza, il Comune di Drena aveva provveduto alla messa in sicurezza del sito e delle aree circostanti. Le valutazioni in merito all'impegno finanziario condotte dalla Soprintendenza per i Beni Culturali prevedono un costo complessivo del restauro di euro 1.400.000,00.-, di cui euro 800.000,00.- per il settore nord-occidentale con la ricostruzione della lacuna, euro 400.000,00.- per il settore sud-occidentale ed euro 200.000,00.- per la facciata del palazzo Comitale. Nel costo complessivo di euro 1.400.000,00.- è compresa la spesa della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva già finanziata nel bilancio 2021 mediante contributo BIM – Piano Triennale OOPP 2019/2021 e risorse proprie. La Soprintendenza ha finanziato e condotto un primo studio che ha analizzato le cause del crollo e che ha individuato tutta una serie di possibili interventi di restauro in funzione di vari scenari operativi che hanno tenuto conto degli aspetti storico - archeologici e strutturali dell'intero sistema fortificato (Prof.ssa Alessandra Quendolo dell'Università di Trento). L'Amministrazione ha ritenuto prioritaria l'opera di ricostruzione della cinta muraria, al fine di sanare una vera e propria "ferita" che ha comportato un danno notevole al Castello di Drena inteso come prezioso reperto medievale dell'antico sistema di difesa e presidio del territorio. Con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 30.06.2021 è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di "Consolidamento, restauro e ricostruzione della cinta esterna del Castello di Drena". Si è inoltrata quindi richiesta di finanziamento a valere sul Fondo di Sviluppo Locale L.P. 36/93 e ss.mm.. La Giunta provinciale con deliberazione n. 1639 del 08.10.2021 ha ammesso a finanziamento l'opera per euro 1.330.000,00.- pari al 95% della spesa ammessa di euro 1.400.000,00.-. Con Deliberazione di Giunta comunale n. 40 di data 01.07.2022 è stato individuato il gruppo misto di progettazione per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei "Lavori di consolidamento, restauro e ricostruzione della cinta esterna del Castello di Drena – Lotti 1, 2 e 3". Con Determinazione n. 86 di data 26.09.2022 è stato affidato il servizio di attività professionale inerente alla progettazione definitiva ed esecutiva architettonica dell'intervento. Con determinazione n. 109 di data 31.10.2022 è stato affidato il servizio di attività professionale inerente alla progettazione definitiva ed esecutiva strutturale e con Determinazione n. 114 di data 11.11.2022 è stato affidato il servizio di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dei "Lavori di consolidamento, restauro e ricostruzione della cinta esterna del Castello di Drena – Lotti 1, 2 e 3". Con determinazione n. 120 di data 21.11.2022 è stata affidata la redazione della relazione geotecnica dell'opera. Nel gennaio 2023 sono stati consegnati dai professionisti incaricati gli elaborati del progetto definitivo. Con nota prot. 343 di data 20.01.2023, il progetto definitivo è stato inviato alla Soprintendenza per i Beni Culturali per l'ottenimento dell'autorizzazione di competenza ai sensi degli artt. 21 e 22 del D. Lgs. 42/2004 rilasciata in data 09.03.2023. Il progetto definitivo ha inoltre acquisito il parere di

conformità urbanistica n. 1 di data 28.03.2023 e il parere tecnico amministrativo ed economico prot. 1668 di data 04.04.2023. Con deliberazione di Giunta comunale n. 23 di data 04.04.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori di “CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E RICOSTRUZIONE DELLA CINTA ESTERNA DEL CASTELLO DI DRENA. LOTTI 1-2-3.” che prevede un importo complessivo di €1.489.000,00.- di cui €1.042.202,35 per lavori compresi gli oneri della sicurezza ed €446.797,63.- per Somme a disposizione dell’Amministrazione. Successivamente si è dato avvio alla redazione della progettazione esecutiva. I professionisti incaricati hanno inviato la documentazione inerente al progetto esecutivo nel mese di settembre 2023. Con determinazione n. 163 di data 22.12.2023 è stato approvato in linea finanziaria il progetto definitivo ed impegnata la spesa per l’invio al BIM della documentazione necessaria per la concessione definitiva del contributo. È in corso di predisposizione la procedura per l’affidamento dei lavori.

Messa in sicurezza della strada “Luch – Malga Campo: la strada di collegamento tra la località Luch” e “Malga Campo” ha subito in un tratto il franamento del corpo stradale. Nel corso del 2021 è stata affidata la redazione del progetto preliminare per la messa in sicurezza del tratto stradale. L’Amministrazione ha provveduto contestualmente ad istituire il senso unico alternato a vista sulla strada stessa e limitazione della massa a pieno carico dei mezzi ammessi al transito. È stata di seguito inoltrata al Consorzio Bim richiesta di finanziamento. Il Bim ha quindi previsto il finanziamento parziale dell’opera sul “Piano Straordinario Opere Pubbliche sovracomunali 2021/2023” per un importo di euro 92.180,00.-. Considerato l’eccezionale rialzo dei prezzi delle materie prime, con determinazione n. 45 del 07.07.2022 è stato affidato l’aggiornamento del progetto preliminare con elenco prezzi PAT 2022 per predisporre la documentazione al fine di richiedere al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. il cofinanziamento dell’opera. Con deliberazione consiliare n. 21 del 04.10.2022 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare per i lavori di “MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA LUCH-MALGA CAMPO ALL’ALTEZZA DELLA P.F. 1312/2 C.C. DRENA” che evidenzia un importo pari ad euro 274.456,60.- per lavori a base d’asta compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, più euro 125.543,40.- per Somme a disposizione dell’Amministrazione e quindi per un importo complessivo di euro 400.000,00.-. Per completare il finanziamento dell’opera, in data 09.03.2023 è stato richiesto al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. la concessione parziale del contributo dell’opera in oggetto. Con lettera giunta al protocollo n. 3998 del 29.08.2023 è stato assegnato al Comune di Drena un contributo da parte dell’Assessorato agli Enti Locali, Cooperazione internazionale, Trasporti e mobilità della P.A.T. pari ad euro 320.000,00.- per l’opera di cui sopra. Con determinazione n. 115 di data 18.10.2023 è stato affidato al dott. ing. Maurizio Lutterotti l’incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) per i lavori di messa in sicurezza della strada “Luch-Malga Campo” all’altezza della p.f. 1312/2 nel Comune di Drena. Il PFTE è stato consegnato nel mese di dicembre 2023 e con deliberazione n. 90 di data 18.12.2023 è stato approvato in linea tecnica con un importo del quadro economico pari a euro 269.515,50.- per lavori più per Somme a disposizione per euro 130.484,50.- e quindi per un importo complessivo di euro 400.000,00.-. Successivamente il PFTE è stato inviato agli Enti competenti per la concessione definitiva del contributo.

Sostituzione dei serramenti esterni dell’edificio comunale p.ed 213/2 in C.C. Drena (piano primo e secondo con esclusione sala consiliare): nel 2021, con i contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di efficientamento (euro 100.000,00.-) l’Amministrazione ha scelto di effettuare la sostituzione dei serramenti siti al primo e secondo piano (con esclusione della “sala consiliare” dell’edificio) della sede municipale con nuovi serramenti in legno lamellare di forma e tinta analoghi a quelli esistenti. Con Deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 12.08.2021 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo

dell'intervento e con determinazione n. 101 del 17.08.2021 del Servizio Tecnico è stato approvato in linea finanziaria il progetto esecutivo per i lavori in oggetto, per un importo complessivo di euro 120.000,00.- di cui euro 94.661,61.- per lavori a base d'asta compresi oneri per la sicurezza ed euro 25.338,39- per Somme a disposizione dell'Amministrazione. Con determinazione n. 141 di data 10.11.2021 sono stati affidati i lavori che sono terminati nel 2022. Con determinazione n. 47 di data 08.07.2022 è stata approvata la contabilità finale dei lavori, la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione che tiene luogo di collaudo. L'opera è confluita nella Missione 2 Componente C4 Investimento 2.2 (M2C4/2.2.) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR). Nel corso del 2023 sono state predisposte tutte le check lists e la documentazione necessaria per poter procedere con la rendicontazione finale nel portale Regis e con determinazione n. 142 di data 13.12.2023 è stato approvato l'atto di riconducibilità per il finanziamento dell'opera nella Missione 2 Componente C4 Investimento 2.2 (M2C4/2.2.) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) per procedere alla chiusura della rendicontazione nel portale Regis entro la scadenza del 31.12.2023.

Sostituzione dei serramenti esterni ai piani terra e secondo dell'edificio comunale p.ed. 213/2 in C.C. Drena: l'Amministrazione comunale aveva provveduto nell'anno 2021 con la sostituzione di alcuni serramenti ai piani primo e secondo con esclusione di quelli della "sala consiliare" con nuovi serramenti in legno di forma e tinta analoghi agli esistenti. Con i contributi assegnati con deliberazione di Giunta provinciale n. 444 di data 25.03.2022 ai Comuni trentini con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, l'Amministrazione comunale ha scelto di effettuare la sostituzione dei serramenti del piano terra e secondo della sede municipale. Con deliberazione giuntale n. 56 di data 26.08.2022 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo relativo all'intervento di "SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI ESTERNI AI PIANI TERRA E SECONDO DELL'EDIFICIO COMUNALE P.ED. 213/2 IN C.C. DRENA" che evidenzia un importo pari a euro 86.000,00.- di cui euro 64.293,88.- per lavori compresi gli oneri per la sicurezza ed euro 21.706,12.- per Somme a disposizione dell'Amministrazione. Con determinazione n. 79 del 14.09.2022 sono stati affidati i lavori e con verbale di consegna di data 14.09.2022 gli stessi hanno avuto inizio. In data 02 marzo 2023, a lavori non ancora ultimati, è avvenuto il parziale sfondellamento del soffitto della sala consiliare sita al piano secondo del Municipio e oggetto di sostituzione dei serramenti. I lavori sono stati sospesi e con determinazione n. 131 di data 24.11.2023 è stato affidato al dott. ing. Lorenza Tavernini l'incarico per la redazione della perizia di variante n. 1 relativa ai "Lavori di sostituzione dei serramenti esterni ai piani terra e secondo dell'edificio comunale p.ed. 213/2 in C.C. Drena prevedendo di destinare la quota parte di importo contrattuale relativo ai serramenti della sala consiliare al completamento della sostituzione dei serramenti esterni del piano terra includendo anche la sostituzione delle tapparelle. Con determinazione n. 136 di data 28.11.2023 è stata approvata a tutti gli effetti la perizia di variante n. 1 e i lavori sono stati ripresi in data 28.11.2023 e ultimati in data 24.12.2023. Il Direttore dei lavori ha previsto dalla data di ultimazione dei lavori ulteriori 60 giorni per il completamento di lavori di piccola entità. Con determinazione n. 145 di data 15.12.2023 è stata affidata ad una ditta specializzata l'automazione delle tapparelle dei nuovi serramenti al piano terra del Municipio di Drena.

Manutenzione impianti illuminazione pubblica rotatoria e monumento ai minatori e realizzazione pavimentazione in porfido rotatoria nel centro abitato di Drena: l'Amministrazione, con i contributi assegnati con delibera di Giunta provinciale n. 446 del 25.03.2022 per l'anno 2022 per interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, marciapiedi e dell'arredo urbano, di cui all'articolo 1, comma 407, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), ha scelto di provvedere alla manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica mediante la realizzazione di un nuovo sistema di illuminazione della rotatoria e del Monumento ai Minatori ed alla realizzazione di una pavimentazione in

porfido della rotonda situati in via don Camillo Corradini nel centro abitato di Drena. La perizia di spesa è stata approvata con determinazione n. 53 di data 26.07.2022 e i lavori sono stati realizzati nel corso del 2022. Con determinazione n. 12 di data 03.02.2023 sono stati approvati la contabilità finale semplificata e il certificato di regolare esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica rotonda e monumento ai minatori nel centro abitato di Drena. Con determinazione n. 122 di data 25.10.2023 è stato approvato il riepilogo della spesa complessivamente sostenuta ed è stata inviata la documentazione per la rendicontazione agli enti competenti.

Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale in un tratto di via Vespiai in Drena: il Comune di Drena ha ritenuto opportuno procedere con un intervento di rifacimento del manto stradale su un tratto di via di Vespiai a Drena a seguito dell'asestamento del terreno dovuto ai lavori di riqualificazione e potenziamento dell'acquedotto comunale. Con delibera di Giunta provinciale n. 446 del 25.03.2022 è stata disposta l'assegnazione ai Comuni per gli anni 2022 e 2023 dei contributi per interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, marciapiedi e dell'arredo urbano, di cui all'articolo 1, comma 40, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022) e il Comune di Drena ha deciso di utilizzare i fondi per l'anno 2023 alla manutenzione straordinaria del manto stradale in un tratto di via Vespiai. Con determinazione n. 80 del 25.07.2023 sono stati affidati i lavori di rifacimento del manto stradale su un tratto di via di Vespiai in Drena, all'impresa MAZZOTTI ROMUALDO SPA. I lavori sono iniziati in data 27.07.2023 e sono stati ultimati in data 09.08.2023. Con determinazione n. 100 di data 18.09.2023 sono stati approvati la contabilità finale semplificata e il certificato di regolare esecuzione e successivamente si è provveduto a rendicontare la spesa per la liquidazione del contributo.

RETI – SOTTOSERVIZI E MANUTENZIONE PATRIMONIO

Oltre all'esecuzione delle opere principali si è provveduto a realizzare interventi per garantire un livello adeguato dei servizi sul territorio e sugli edifici di proprietà comunale.

Il Responsabile del Servizio ha predisposto varie determinazioni per aggiornare il programma di spesa contenente le tipologie di beni da acquisire in economia per le ordinarie manutenzioni effettuate dal Cantiere comunale.

Per quanto riguarda la gestione diretta dell'acquedotto comunale, oltre alla manutenzione ordinaria affidata al cantiere comunale, si sono effettuati alcuni acquisti di materiale vario e per la sostituzione delle unità periferiche installate sui serbatoi idropotabili e sui sollevamenti al fine di evitare fuori-servizi. Si è affidato a un laboratorio esterno il monitoraggio delle qualità chimico-batteriologiche dell'acqua.

Nel corso dell'anno per ottemperare alle disposizioni di cui alla deliberazione n. 1111/2012 della Giunta provinciale, è stato affidato un incarico per l'aggiornamento del Fascicolo Integrato di Acquedotto (FIA) per una migliore fruizione tutti i dati raccolti in un sistema informativo "federato" (Comuni/PAT) denominato SIR.

È stata affidata inoltre la manutenzione dei sistemi di telecontrollo, di clorazione e debatterizzazione UV-C, C del Comune di Drena per l'anno 2023.

Si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria del verde ed in particolare da parte del Servizio Tecnico è proseguito anche per il 2023 il monitoraggio del progetto di abbellimento urbano e rurale dell'INTERVENTO 3.3D e di valorizzazione del patrimonio forestale in particolare sui castagneti

Si è provveduto inoltre ad acquistare un trattorino taglia erba per utilizzo da parte del Cantiere comunale e ad affidare, per l'anno 2023, a una ditta specializzata alcuni interventi di

manutenzioni straordinaria del verde nel territorio comunale di Drena, in quanto il Cantiere comunale non è fornito d'ideale attrezzatura, di vivaio in loco e di personale con specifica professionalità.

Nell'ambito della manutenzione straordinaria della fognatura sono stati affidati a ditta specializzata i lavori di risanamento non distruttivo mediante "calza" di n. 2 tratti di tubazione in Via III Novembre e Via al Castello in Drena.

Nell'ambito della manutenzione degli edifici, nel 2023 si è provveduto a:

- integrare l'impegno di spesa per la fornitura di gas GPL destinato al riscaldamento dei locali degli stabili comunali – congruente 2022;
- con deliberazione giunta n. 71 del 25/10/2023 il Comune ha aderito alla convenzione stipulata in data 24.08.2023, nr. di racc. 47385 e nr. Rep. 29005, tra APAC e la Società Dolomiti Energia relativa alla "LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E DEI SERVIZI CONNESSI, IVI COMPRESA L'OPZIONE VERDE", per la durata di 18 mesi dal 1° dicembre 2023 al 31 maggio 2025;
- è stata affidata a ditta specializzata la fornitura e posa di n. 7 contocalorie da installare presso l'immobile identificato dalla p.ed. 213/2 C.C. Drena – Sede municipale;
- nel 2023, mediante ditta specializzata, si è effettuato un intervento di manutenzione della pavimentazione in legno consistente nella levigatura e riverniciatura del pavimento stesso nelle sale espositive del Castello;

Nell'ambito della manutenzione della viabilità, con determinazione n. 2 del 24/01/2023 si è provveduto all'adesione alla convenzione "fornitura sale ad uso stradale per la manutenzione ordinaria delle strade comunali lotto unico" ed è stato affidato il servizio di sgombero neve strade e piazze comunali per la stagione invernale 2023-2024 sul territorio comunale di Drena,

Sono stati affidati a ditta specializzata alcuni interventi puntuali di manutenzione straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione nel Comune di Drena ed il servizio di montaggio e smontaggio di luminarie natalizie.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

È stato affidato l'incarico per la manutenzione, assistenza e sorveglianza negli adempimenti e conformità alla normativa ambientale e di sicurezza e si sono predisposte le misure di prevenzione e protezione individuate nel programma degli interventi per l'anno 2023 per quanto di propria competenza, stabiliti dal datore di lavoro come previsto dalla Legge.

È stato affidato, per l'anno 2023, l'incarico per il servizio di redazione del documento di valutazione del rischio stress da lavoro correlato ai sensi del d.lgs. 81/2008 secondo la metodologia della linea guida Inail del 2017.

Politiche ambientali

Nel corso dell'anno, in sinergia con gli altri Servizi, sono stati attivati alcuni interventi finalizzati all'educazione in campo ambientale e alla riduzione dei rifiuti. Si elencano qui di seguito i più significativi:

- **COSTRUZIONE NUOVA STRADA FORESTALE ANTINCENDIO "NARVEOL:** con deliberazione giunta n. 5 del 08/02/2023 è stato chiesto alla P.A.T. - Servizio Foreste di predisporre la progettazione e la realizzazione dell'opera contraddistinta dalla p.f. 378/17 in C.C. di Drena, con spesa a totale carico del bilancio della Provincia Autonoma di Trento;

- GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA MATERIALI SITO NEL COMUNE DI DRO: in attesa della realizzazione del nuovo Centro Integrato in loc. Patone nel C.C. Arco, con deliberazione n. 31 del 15/05/2023, mediante approvazione di apposita convenzione, è stata data continuità all'accesso al C.R. di Dro ai censiti dei Comuni di Drena i quali di fatto già conferivano presso il medesimo, sulla base di precedenti accordi amministrativi;
- OUTDOOR PARK ALTO GARDA E LEDRO: è continuato anche per il 2023 il progetto intercomunale per la manutenzione di sentieri e vie minori curato dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della P.A.T. con partecipazione alla spesa anche da parte del Comune di Drena;
- PIANO DI MONITORAGGIO ZANZARA TIGRE: sono proseguite anche quest'anno le azioni relative al monitoraggio e alla prevenzione della diffusione della zanzara tigre e interventi specifici che sono stati coordinati in una logica sovracomunale dalla Comunità di Valle che in collaborazione con il Museo Civico di Rovereto ha provveduto a realizzare un piano integrato su tutto il territorio;
- ADESIONE DEL COMUNE DI DRENA AL GRUPPO TERRITORIALE PEFC: con deliberazione giunta n. 78 del 28/11/2023 è stata formalmente disposta l'adesione del Comune di Drena al Gruppo Territoriale PEFC – Trentino, con la proprietà forestale (n° cod. piano 107) di superficie boscata pari a ha 409,28.-,

EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA - INFORMATICA

Il Servizio ha provveduto alla gestione del settore “edilizia privata – urbanistica”, attraverso la predisposizione di permessi di costruire, di autorizzazioni, di certificati di destinazione urbanistica, nonché mediante il supporto agli utenti per il ricevimento di Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA), Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA) e Comunicazione Opere Libere (COL). Inoltre, l'ufficio si occupa dell'attività di gestione informatica interna della struttura comunale, esplicita sia nella gestione dei servizi e forniture relative al settore informatico sia nell'assistenza diretta su macchine e software, per quanto di competenza.

Edilizia Privata

Nel 2023 sono state presentate e istruite le pratiche relative ai seguenti titoli abilitativi:

- n. 2 permessi di costruire e/o sanatorie o provvedimenti in sanatoria;
- n. 3 autorizzazione paesaggistica del sindaco;
- n. 5 pareri di conformità urbanistica per opere di interesse pubblico;
- n. 3 pareri preventivi della CEC.

Sono state acquisite le pratiche relative a:

- n. 11 Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA);
- n. 13 Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA) e Comunicazione Opere Libere (COL);
- n. 5 Segnalazioni Certificate di Agibilità (SCAGI)

Nell'ambito dell'attività ordinaria, l'Ufficio Edilizia Privata ha rilasciato n. 2 autorizzazioni per lo scarico di acque reflue provenienti da insediamenti di tipo civile o produttivo.

Nel corso dell'anno 2023 l'Ufficio ha inoltre predisposto tutti gli atti di competenza comunale necessari al rilascio e/o rinnovo di AUT (Autorizzazione Unica Territoriale) da parte dell'APPA relativamente ai procedimenti che coinvolgono la tutela dell'ambiente.

Oltre al rilascio delle autorizzazioni di occupazione temporanea o permanente di suolo pubblico, l'Ufficio ha provveduto a istruire ed emanare le relative ordinanze per la regolamentazione della viabilità conseguente all'occupazione del suolo pubblico da parte di cantieri edili oltre che al rilascio della cauzione depositata a seguito dell'avvenuto accertamento del rispetto delle prescrizioni impartite a tutela del patrimonio pubblico.

L'Ufficio edilizia privata gestisce, inoltre, il servizio cimiteriale. Nel corso del 2023 è stata predisposta la documentazione dell'appalto per affidamento del servizio di seppellimento ed esumazione delle salme nei cimiteri comunali per il periodo dal 01.09.2023 al 31.12.2024. Con determinazione n. 89 di data 31.08.2023 è stato affidato il servizio di cui sopra ad una ditta specializzata nel settore e con deliberazione di Giunta comunale n. 74 di data 23.11.2023 sono state aggiornate le tariffe inerenti al servizio cimiteriale per il biennio 2023-2024.

L'ufficio edilizia privata è stato molto impegnato altresì a soddisfare tutte le richieste di accesso agli atti presentate dai cittadini nell'ambito delle competenze dell'ufficio. Tale attività si svolge attraverso la ricerca preliminare nei data base ed in seguito nell'archivio cartaceo, a cui segue la messa a disposizione del materiale agli utenti e l'eventuale produzione di copia cartacea o scannerizzazione digitale previa emissione avviso PagoPA e successivo pagamento dei diritti di riproduzione. Detta procedura richiede un notevole aggravio ed allungamento dei tempi a causa del fatto che l'archivio cartaceo è dislocato a Drena e l'acquisizione di ogni pratica comporta il trasferimento fisico della stessa da Drena a Dro e viceversa.

Urbanistica

Per quanto attiene alla programmazione e pianificazione urbanistica, nel corso dell'anno 2023 l'Ufficio ha provveduto all'attività ordinaria con la verifica della conformità degli interventi.

Informatica

- Si è provveduto a mantenere nel corso dell'anno alto il livello di sicurezza del sistema informatico e la salvaguardia da potenziali rischi e/o violazioni dei dati. Si sono sostituiti alcuni personal computer ormai obsoleti e con sistemi operativi come Windows XP ormai non più sicuro e distribuito con nuove release dalla casa madre, con il noleggio di nuovi computer di nuova tecnologia e sistemi operativi all'avanguardia, anche per poter proseguire l'attivazione del cloud.
- Si è provveduto ad ampliare la virtualizzazione dei server comunali, in base al fabbisogno ed in fine la sicurezza sia per il backup della macchina virtuale che per il ripristino a seguito di un danno causato da un evento indesiderato (rottura di un componente, aggiornamenti non andati a buon fine, sistema operativo corrotto da un malware).
- Sono stati acquistati ed integrati alcuni software, con una suite applicativa web nativa, della ditta Apkappa, necessari per ultimare il sistema integrato, consentendo di governare i procedimenti e gestire gli atti in forma totalmente digitale ed in grado di integrare con estrema celerità nuovi strumenti e metodi.
- Con determinazione n. 161 di data 22.12.2023 è stato affidato il contratto di assistenza e di manutenzione del software WINSIC2000 e Hypersic e la gestione hosting dei servizi internet del portale alla ditta APKappa srl per l'anno 2024.

- È stato aggiornato costantemente il sito Web comunale inserendo le informazioni di pubblico interesse.
- Si è provveduto aggiornare ed implementare il software per il controllo delle funzionalità del sistema di protezione antivirus su una consolle centralizzata (server) e degli stessi *client*, come previsto dal D.L.196/03.
- Il Servizio ha collaborato con la P.A.T. nell'ambito del Progetto Banda Larga relativamente all'attuazione della posa della rete sul territorio comunale e nel collegare alcuni stabili comunali direttamente in fibra ottica.
- Si è provveduto all'adeguamento ed integrazione con implementazione ad hoc, di alcuni software informatici, per adattarli alle nuove esigenze sopravvenute. Si è incrementato il software per la protocollazione in entrata e in uscita della corrispondenza tra ente e cittadini ed imprese adeguandolo alle specifiche indicazioni riportate nel DPR 445-28/12/2000 e nel regolamento attuativo DPCM 31/10/2000.
- È stato implementato l'intero sistema di Backup con un nuovo software per poter recuperare i dati eventualmente persi o danneggiati, elevando il livello in termini di qualità e sicurezza.
- Durante l'anno sono stati organizzati corsi di aggiornamento del personale per l'utilizzo dei nuovi software informatici, all'interno dell'Ente e altresì sull'uso della tecnologia in sicurezza nel rispetto delle normative vigenti.
- Si è incrementata la posta istituzionale PEC dell'ente ed una e-mail (protocollo@comune.drena.tn.it) interna, collegandole direttamente al software di protocollo con un sistema automatizzato di sincronizzazione sia in entrata che in uscita ogni 30 minuti.
- Si è integrato il sistema software, si sono aggiornati alcuni software APKappa per addivenire alle nuove esigenze normative stabilite dal DPCM 3/12/2013, dalle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale e dal nuovo codice per l'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.).
- Si è provveduto all'emigrazione ed integrazione di alcuni software APKappa su nuove tecnologie WEB NATIVE ossia non vi è nessuna installazione sul client; infatti, l'accesso al sistema avviene semplicemente tramite un browser tra quelli più comunemente diffusi nel mondo IT.
- Si è integrato il sistema con software specifico come APSer.Archivio che permette di acquisire pacchetti di versamento per via telematica, con canali di accesso protetti e privilegiati, e li conserva nel pieno rispetto delle regole tecniche stabilite dal DPCM 3/12/2013, dalle linee guida dell'AgID e dal codice per l'amministrazione digitale. Pacchetti fatture attive passive – registro di protocollo – liste sezionale elettorali.
- Con determinazione n. 144 di data 12.12.2023 è stato affidato al Consorzio dei Comuni trentini l'incarico per il servizio di responsabile della protezione dei dati (RPD) e consulenza privacy per l'anno 2024.
- Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto ad implementare la Piattaforma PA Digitale 2026 per i bandi PNRR relativi all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale e in particolare:
 - avviso Pubblico “Misura 1.4.4 - SPID CIE” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”;
 - avviso Pubblico 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU. Con determinazione n. 149 di data 27.12.2022 è stata affidata la

realizzazione del progetto relativo alla Missione 1, Componente 1 del PNRR, Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” Comuni alla ditta APKAPPA S.r.l. Nel corso del 2023 la prestazione è stata regolarmente eseguita ed è stata eseguita la richiesta di erogazione del finanziamento. Lo stato del progetto risulta “in verifica”.

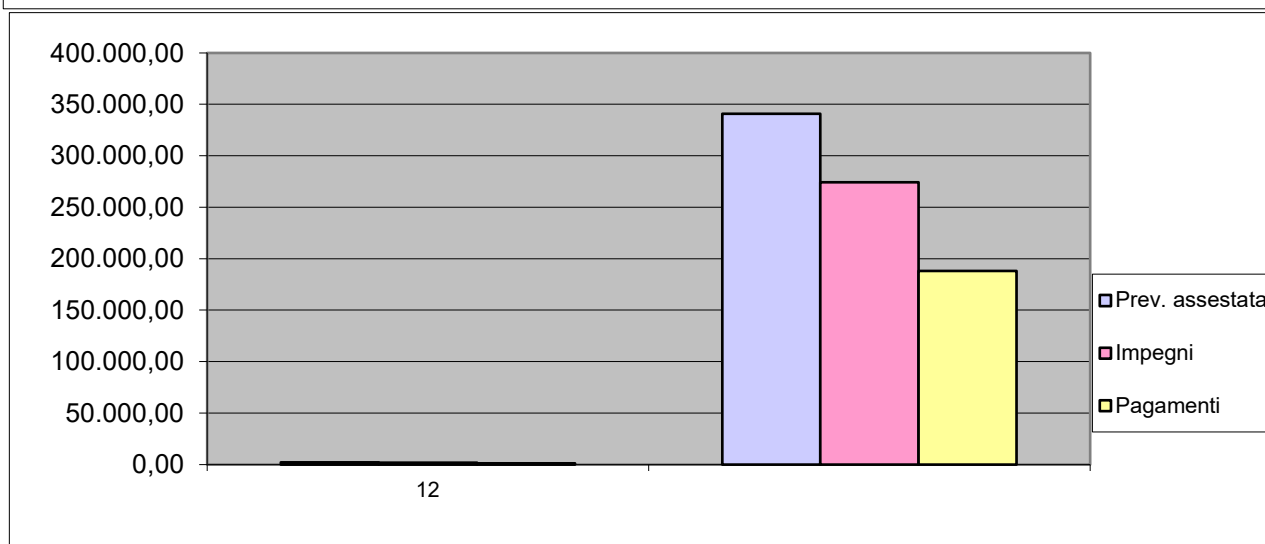
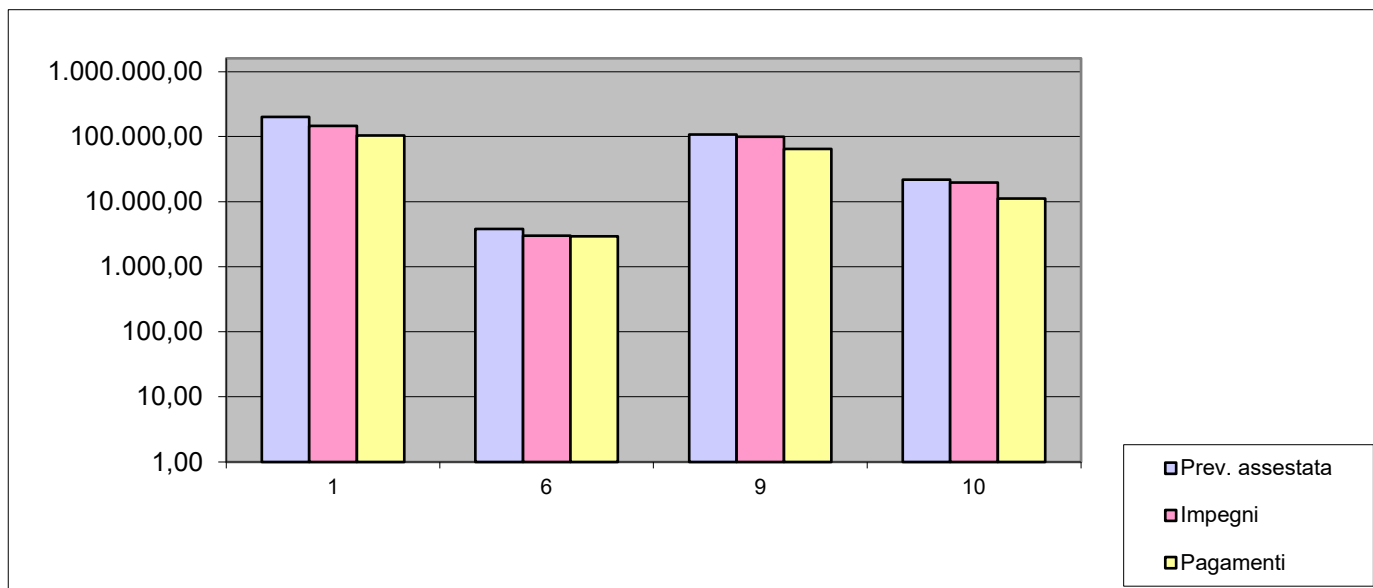
- avviso Pubblico “Misura 1.4.3 APP IO” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”; Con determinazione n. 148 di data 27.12.2022 è stata affidata la realizzazione del progetto relativo alla Missione 1 - Componente 1 - del PNRR “servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.3 - Adozione APP IO (Comuni) Aprile 2022 alla ditta APKappa srl.
- avviso Pubblico “Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)” - M1C1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU. Con determinazione n. 22 di data 03.03.2023 è stato affidato al Consorzio dei Comuni trentini il servizio di miglioramento del sito web comunale e di pubblicazione dei servizi digitali per il cittadino nel rispetto dei tempi, dei modelli, dei sistemi progettuali e dei requisiti tecnologici normativi previsti nell’Allegato 2 all’Avviso per la Misura 1.4.1 del PNRR “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici”. Nel corso del 2023 il Consorzio dei Comuni trentini ha espletato la prestazione e il nuovo sito internet del Comune di Drena è stato pubblicato. L’attività è in fase di verifica.
- avviso Pubblico “Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

Con determinazione n. 86 di data 25.08.2023 è stato affidato, in house, alla società Trentino Digitale SpA il servizio di accompagnamento e supporto dei Comuni per il monitoraggio degli avvisi PNRR sulla missione M1C1, l’acquisizione delle risorse, la loro destinazione nel contesto della realizzazione del Piano di Trasformazione Digitale dell’Ente e per la rendicontazione delle spese.

Programma 3 - Servizio Tecnico

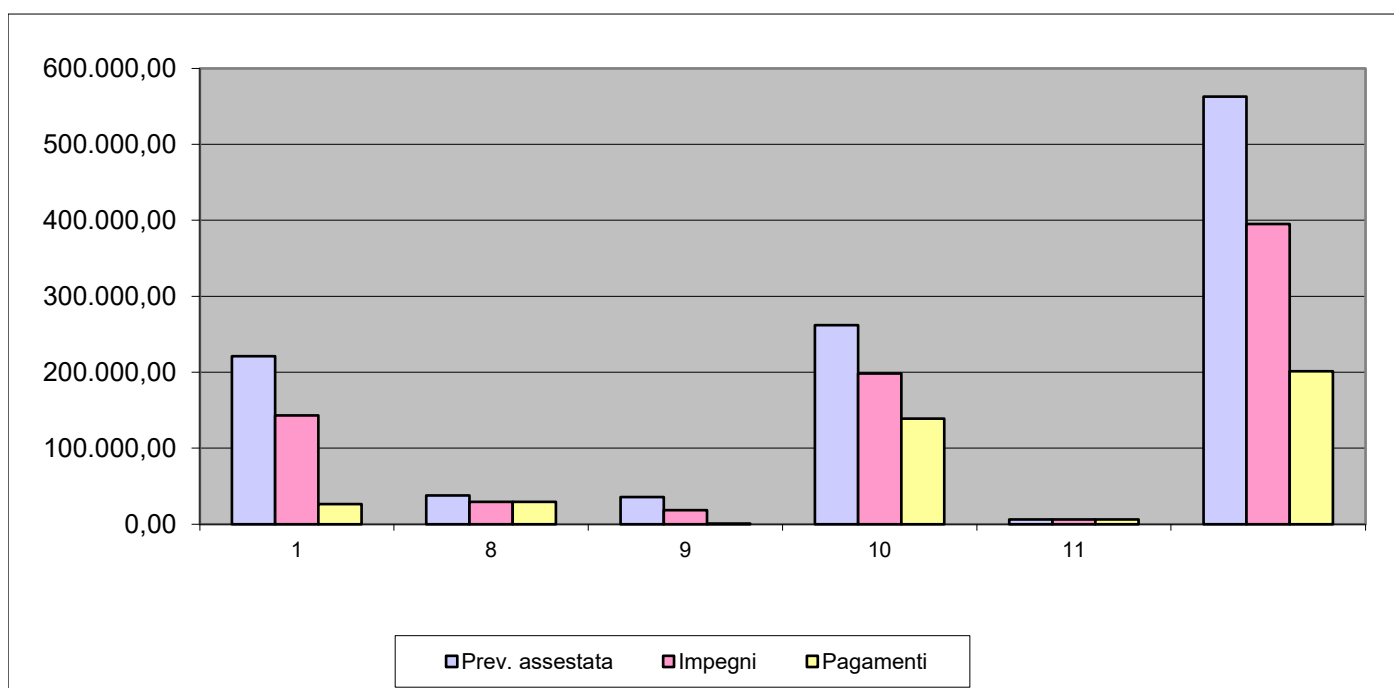
Spesa corrente

	Intervento	Prev. assestata	Impegni	%	Pagamenti	%	Residuo	Economia
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	201.357,00	146.656,61	72,83%	104.117,44	70,99%	42.539,17	54.700,39
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.800,00	2.986,31	78,59%	2.943,46	98,57%	42,85	813,69
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	107.800,00	99.025,11	91,86%	64.791,67	65,43%	34.233,44	8.774,89
10	Trasporti e diritto alla mobilità	21.800,00	19.740,03	90,55%	11.140,07	56,43%	8.599,96	2.059,97
11	Soccorso civile	4.000,00	4.000,00	100,00%	4.000,00	0,00%	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.900,00	1.780,25	93,70%	1.179,10	66,23%	601,15	119,75
	TOT	340.657,00	274.188,31	80,49%	188.171,74	68,63%	86.016,57	66.468,69



Spesa in conto capitale

	Intervento	Prev. assestata	Impegni	%	Pagamenti	%	Residuo	Economia
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	221.297,56	142.965,47	64,60%	26.343,36	18,43%	116.622,11	78.332,09
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	38.000,00	29.424,69	77,43%	29.424,69	0,00%	0,00	8.575,31
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	35.600,00	18.499,69	51,97%	756,40	4,09%	17.743,29	17.100,31
10	Trasporti e diritto alla mobilità	261.794,44	198.313,64	75,75%	138.795,37	69,99%	59.518,27	63.480,80
11	Soccorso civile	6.000,00	6.000,00	100,00%	6.000,00	100,00%	0,00	0,00
	TOT	562.692,00	395.203,49	70,23%	201.319,82	50,94%	193.883,67	167.488,51



3. IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

A. Criteri per la costituzione del FCDE

Come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e dei relativi principi contabili ad esso collegati, risulta obbligatoria la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) da accantonare all'interno del risultato di amministrazione determinato con il Rendiconto finanziario 2023. Nella presente sezione si evidenziano le modalità di calcolo del FCDE e gli importi suddivisi per Titoli e Tipologie.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato per ciascuna delle categorie delle entrate, come previsto dalla normativa, applicando ai residui attivi di ciascuna entrata la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Come per la previsione dello stanziamento a Bilancio di Previsione 2023, anche a Rendiconto si è optato per l'utilizzo della media semplice dei rapporti. Al fine del calcolo degli ultimi 5 esercizi sono stati considerati gli anni dal 2018 al 2022.

Di seguito si esplicitano i criteri utilizzati per la determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Titolo I - Entrate Tributarie

Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.): l'entrata è stata determinata sulla base delle effettive riscossioni. Gli importi a residuo sono costituiti dagli incassi riversati nei primi mesi del 2024 ed integralmente incassati. Per tale voce di entrate non è stato determinato il FCDE in quanto accertata "per cassa".

Tassa sui Rifiuti (TARI): la previsione di entrata del tributo risulta pari al piano finanziario, il quale garantisce una copertura pari al 100% della spesa. La relativa entrata è direttamente gestita dalla ditta Gestel s.r.l., che provvede alla gestione della tassa per conto della Comunità Alto Garda e Ledro, a sua volta delegata alla gestione complessiva del servizio in oggetto dal Comune.

Entrate tributarie da attività di verifica e controllo: le entrate portate a residuo si riferiscono agli avvisi di accertamento e liquidazione emessi nel corso degli esercizi 2017, 2018, 2019, 2020 e 2023 e non ancora riscossi al 31/12/2023. Al fine della determinazione del FCDE è stato utilizzato il complemento a 100 della media delle riscossioni calcolate per il quinquennio 2018-2022, esercizi per i quali si è operata la contabilizzazione sulla base degli avvisi di accertamento.

Tributi minori: i tributi minori o gli incassi su tributi soppressi hanno il carattere dell'eccezionalità e sono introitati per cassa. Per tali entrate non risultano residui attivi al 31/12/2023 e pertanto non è stato determinato il FCDE.

Il FCDE per il Titolo I è stato complessivamente quantificato in €4.103,18.

Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Provincia Autonoma e da altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Provincia Autonoma di Trento.

In tale titolo sono presenti solo entrate derivanti da Enti Pubblici. Di conseguenza e come previsto dai principi contabili non è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il Titolo II dell'entrata.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni.

Si è provveduto ad esaminare ogni singola voce di entrata valutando il momento dell'accertamento dell'entrata e il grado di rischio nella riscossione delle entrate.

Alcuni servizi erogati prevedono pagamenti anticipati o contestuali all'erogazione del servizio (rilascio carte d'identità, diritti di segreteria, servizi cimiteriali, contributi di allacciamento al servizio acquedotto, proventi dalla gestione diretta del Castello, canone occupazione spazi e aree pubbliche, vendita di legname ecc.). Tali entrate sono accertate per cassa e di conseguenza non presentano residui attivi al 31/12/2023 o i residui sono costituiti da riversamenti di entrate avvenuti nei primi mesi del 2024. Per tali entrate non è stato determinato il FCDE.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalle competenze comunali sul servizio idrico integrato le stesse sono gestite direttamente dal Comune, per il tramite della società GestEL s.r.l., e il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato applicando la percentuale media di mancati introiti registrati nel quinquennio 2018-2022.

Si è invece proceduto con la determinazione del FCDE sui residui attivi concernenti le entrate derivanti dai proventi dei fitti attivi di terreni e fabbricati.

Il FCDE per il Titolo III è stato complessivamente quantificato in €42.264,84.

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Per quanto riguarda le entrate da sanzioni al Codice della Strada le stesse sono emesse, contabilizzate e gestite dal Corpo di Polizia Intercomunale all'interno del Bilancio della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro. L'accertamento di tali entrate avviene nel momento del riversamento o della comunicazione delle sanzioni di competenza comunale, da parte della Comunità. In questo caso il residuo attivo è costituito dal riversamento comunicato e riscosso ad inizio 2024. Anche per tale tipologia di entrata non è stato determinato il FCDE.

Tipologia 300 - Interessi attivi.

Non si è provveduto alla determinazione del FCDE su tale tipologia di spesa in quanto gli interessi previsti a bilancio riguardano quasi esclusivamente gli interessi sulle giacenze di tesoreria e l'accertamento dell'entrata avviene per cassa.

Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale.

In tale tipologia sono contenuti gli utili netti dalle società partecipate. Non si è provveduto alla determinazione del FCDE su tale tipologia di entrata in quanto i dividendi sono accertati per cassa nell'anno di distribuzione.

Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti.

La categoria presenta voci marginali di entrata riferite a rimborsi e recuperi di spese i quali sono accertati per cassa. Quindi per tale tipologia di entrata non si è provveduto alla determinazione del FCDE.

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Non si è provveduto al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sul Titolo IV dell'entrata per le seguenti motivazioni:

- le alienazioni di beni del patrimonio (categoria 1) si perfezionano con il pagamento antecedente o contestuale al passaggio di proprietà e non risultano residui per tali entrate;

- in base ai principi contabili il FCDE non viene calcolato su crediti derivanti da trasferimenti da enti pubblici e dai canoni delle derivazioni idroelettriche erogati dal BIM Sarca-Mincio-Garda;
- il rilascio di concessioni edilizie o di sanatorie su abusi edilizi vengono rilasciati successivamente al versamento degli importi dovuti. Tale entrata non presenta residui attivi al 31/12/2023.

Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nell'esercizio 2023 non sono state accertate entrate da riduzione di attività finanziarie e non risultano residui relativi a tale poste di entrata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato accantonato nell'avanzo di amministrazione 2023 per complessivi €46.368,02, come risulta dal prospetto di determinazione del FCDE inserito nel Conto del bilancio.

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE ANNO 2023

(ART. 41 D.L. N. 66 DI DATA 24/04/2014)

L'art. 41 del D.L. 24/4/2014 n. 66 comma 1 stabilisce che “... *alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.*”

Il Decreto Legge n. 66/2014 ripropone in diversi punti la centralità della misurazione della tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014 recante "*Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*" prevede l'attuazione degli elementi innovativi previsti dall'art. 8 del D.L. 66/2014.

L'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e la circolare n. 3 del 14/01/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze forniscono chiarimenti in merito al calcolo ed alla pubblicazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Per quanto riguarda il calcolo dell'indicatore lo stesso viene definito come il ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

In sostanza l'indicatore viene calcolato con riferimento alle fatture pagate nel periodo interessato (nella fattispecie: 01/01/2023-31/12/2023). L'indicatore viene misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, attribuendo un peso maggiore al pagamento ritardato di somme elevate. Il calcolo prevede al numeratore la somma delle transazioni pagate nell'anno solare, moltiplicato per i giorni effettivi intercorsi fra la data di scadenza della fattura e la data del pagamento ai fornitori. Al denominatore invece contiene la somma degli importi pagati nell'anno solare. L'unità di misura dell'indicatore è in giorni.

Per data di scadenza ai fini del calcolo dell'indicatore si intendono i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (recepimento della normativa europea 7/2011 sui tempi di pagamento) ossia trenta giorni dalla data di ricevimento delle merci o di prestazione dei servizi, o dalla data dell'accettazione della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento delle conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali (qualora la ricezione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento avvenga in epoca successiva a tale data) oppure in base al termine per il pagamento pattuito nel contratto con il fornitore, che non può essere superiore a sessanta giorni.

Al fine del rispetto delle scadenze di pagamento delle fatture, in relazione alle nuove disposizioni in materia di patto di stabilità, DURC e tracciabilità dei flussi finanziari, con circolari interne, veniva data indicazione a tutti gli uffici comunali di monitorare i tempi di pagamento delle fatture secondo la vigente normativa al fine di rispettare i tempi di pagamento delle singole forniture/prestazioni.

Di seguito si riportano gli indicatori relativi alla tempistica media dei pagamenti registrati nell'anno 2023 secondo quanto stabilito dall'art. 9 del DPCM 22/09/2014.

ANNO 2023	Indicatore della tempestività dei pagamenti art. 9 DPCM 22/9/2014
1° trimestre	-6,63
2° trimestre	-3,19
3° trimestre	-1,66
4° trimestre	5,44
Annuale 2023	-0,73

Negli esercizi precedenti si è assistito a un graduale e significativo miglioramento, che ha portato l'indicatore a -6,82 nell'anno 2022, con un recupero di circa 50 giorni dal 2017 (indicatore anno 2017: 43,25, anno 2018: 28,55, anno 2019: 5,68, anno 2020: 5,73; anno 2021: -0,19). Il dato 2023, pari a -0,73 giorni di ritardo in base al gestionale della contabilità dell'ente, si differenzia dal dato presente nel portale online della Ragioneria Generale dello Stato (Area RGS). Il MEF riporta qui il proprio calcolo dell'indicatore, evidenziando un tempo medio ponderato di ritardo superiore, pari a 1,87 giorni. La discordanza fra il dato calcolato dal software di contabilità e quanto calcolato dalla piattaforma risente delle difficoltà di comunicazione dei dati relativi ad eventuali fatture contestate, o per le quali rilevava la necessità di verifiche con i fornitori o, ancora, in errati termini di scadenza riportati sulle fatture.

Le tempistiche di pagamento del 2023 riflettono il graduale ripristinarsi delle condizioni pre-pandemiche e testimoniano il costante impegno dell'ente verso il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla L. 145/2018, ma risentono altresì della carenza di organico che ha coinvolto gli uffici in gestione associata e in particolare, nel 4° trimestre, l'Ufficio Ragioneria dove è risultato vacante fino alla fine dell'anno l'unico posto in organico. Ciò ha comportato inevitabilmente ritardi nelle procedure di liquidazione delle fatture che hanno inficiato il buon andamento dei primi 3 trimestri dell'anno. In alcuni casi i pagamenti sono stati ritardati da verifiche, contestazioni o contenziosi.

I tempi di pagamento devono tendere ad un azzeramento del ritardo, non raggiunto nell'anno 2023, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni".

Alla luce dell'indicatore della tempestività dei pagamenti riportato dal MEF, l'Ente ha dovuto provvedere alla costituzione a bilancio del Fondo di garanzia dei debiti commerciali a partire dall'anno 2024.

L'ammontare del debito scaduto e non pagato al 31/12/2023 riferito al 2023 è negativo e ammonta a -€2.543,26 sull'importo complessivo dei documenti ricevuti pari ad €529.597,35. Tali risultati si sono manifestati anche grazie ad azioni mirate e procedure oramai interiorizzate, seguite con attenzione dal personale. Elementi che hanno positivamente contribuito sono stati:

- l'informatizzazione dell'iter delle fatture e degli altri documenti di spesa similari, dal momento in cui pervengono al Comune fino al loro pagamento. Questo permette di ridurre i tempi per l'istruttoria e per le attività che i Servizi comunali, a vario livello, devono operare in relazione alle verifiche, alla liquidazione e al pagamento;

- il software di contabilità permette a tutti gli uffici e servizi comunali la visualizzazione delle fatture di propria competenza e dello scadenziario delle stesse;
- la liquidazione delle spese avviene ormai generalmente mediante atti di liquidazione, al posto delle determinazioni, con l'utilizzo di uno specifico software integrato con l'applicativo della contabilità;
- la rilevazione informatizzata con sistema integrato dei vari software (protocollo, contabilità, atti amministrativi) che interessano le principali fasi dell'iter dei documenti di spesa: data di arrivo in Comune, data di registrazione in contabilità, data di liquidazione, data di pagamento;
- il monitoraggio sistematico della tempistica riferita all'iter dei documenti di spesa, delle fatture in particolare, con l'utilizzo di appositi indicatori, elaborati trimestralmente, che misurano i tempi medi intercorrenti fra la data di arrivo della fattura in Comune e il suo pagamento e tra la data di scadenza e il pagamento;
- l'entrata in vigore, a decorrere dal 31/03/2015, dell'obbligo della fatturazione elettronica, la quale, dopo un periodo iniziale difficoltoso, ha contribuito ad abbattere i tempi e ad accelerare l'iter riguardante il processo di verifica, liquidazione e pagamento delle fatture, grazie agli automatismi di contabilizzazione e alla gestione documentale della fattura stessa attraverso i flussi informatici.

La Responsabile del Servizio
Francesca Antola

[firmata digitalmente]

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 24 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs.39/1993).

La Sindaca
Giovanna Chiarani

[firmata digitalmente]

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 24 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs.39/1993).

5. PIANO DI MIGLIORAMENTO

La Provincia Autonoma di Trento, con la L.P. 31/05/2012 n. 10 - Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino., all'art. 3, ha disposto che la Giunta Provinciale adotti un Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e la revisione della spesa pubblica e che tale Piano, al livello provinciale, svolge le funzioni di strumento per l'attuazione della *Spendig Review* di cui al D.L.07/05/2012 n. 52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica).

L'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 aveva previsto che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Con deliberazione n. 1228 di data 22 luglio 2016 la Giunta Provinciale di Trento, in seguito agli esiti dei referendum consultivi relativi alle fusioni dei comuni, ha rivisto le proprie precedenti deliberazioni in relazione alle gestioni associate obbligatorie e agli obiettivi di riduzione di spesa dei Comuni al fine di adeguare le stesse alla nuova situazione. Con lo stesso provvedimento (punto 5 del dispositivo) sono stati individuati i nuovi termini per l'avvio delle gestioni associate obbligatorie ai comuni e agli ambiti coinvolti nei referendum per le fusioni il cui esito è stato negativo.

Nell'allegato n. 4 della sopraccitata delibera sono riportati tali ambiti tra cui l'ambito n. 9.1 Dro - Drena presso il quale il referendum del 22.05.2016 ha avuto esito negativo.

L'allegato della citata deliberazione precisa che per tali ambiti i termini entro i quali avviare il percorso di costituzione delle gestioni associate sono i seguenti:

- entro il 30/11/2016 presentazione dei comuni alla Provincia del progetto di riorganizzazione intercomunale;
- entro il 31/12/2016 sottoscrizione di almeno due convenzioni relative alle funzioni indicate nella tabella B della L.P. 3/2006;
- entro il 30/06/2017 sottoscrizione delle restanti convenzioni.

Ad esecuzione di tutto ciò, con deliberazione consiliare n. 32 del 29/12/2016 è stato approvato il progetto per la gestione obbligatoria delle attività e dei compiti di cui all'allegato b) della L.P. 3/2006 e ss.mm. in forma associata con il Comune di Dro e nel rispettivo allegato "Progetto di riorganizzazione dei servizi" è stato disciplinato il relativo "piano di miglioramento dei Comuni di Dro e Drena".

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: "Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016, 1228/2016 e 1503/2018.

Si rinvia al già citato “Progetto di riorganizzazione dei servizi” nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

Di seguito si riporta la tabella in cui sono evidenziati i risparmi nella spesa sulla base delle modalità di raggiungimento dell’obiettivo previsto dall’allegato 5 alla Delibera della G.P. 1503 di data 10/08/2018, dove sono confrontate le spese in termini di pagamenti.

MONITORAGGIO OBIETTIVO ⁽¹⁾		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) MISSIONE 1 (ex funzione 1)	(+)	355.114,87	323.762,95
Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)	-	952,45
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	1.035,76	26.273,68
(Split payment) IVA ADEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	-	14.000,00
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	-	1.064,33
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)	-	6.075,45
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO		354.079,11	275.397,04
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale		63.500,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	290.579,11	275.397,04
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2012 :			15.182,07

(1) Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016, 1228/2016 e 1503/2018, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di difformità o dubbi interpretativi.

L'obiettivo di risparmio di spesa risulta pari a complessivi € 63.500,00. Dalla verifica della riduzione della spesa corrente nel periodo considerato (2012-2019), sulla base dei criteri previsti dalla delibera della G.P. 1503/2018 e depurata dai correttivi stabiliti, emerge un risparmio sui pagamenti riferiti alla Funzione 1 della spesa corrente pari ad € 78.682,07, superiore di euro 15.182,07 rispetto all'obiettivo fissato (63.500,00).

Si riscontra, quindi, il raggiungimento al 31/12/2019, dell'obiettivo del risparmio di spesa con i criteri individuati dalla delibera della G.P. 1503/2018.

Dal raffronto della spesa 2019 con quella del 2012, infatti, emerge che il Comune di Drena ha superato gli obiettivi di risparmio fissati dal proprio Piano di Miglioramento.

Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2020, sottoscritto in data 08/11/2019, prevedeva inizialmente la prosecuzione dell'azione di razionalizzazione della spesa per il quinquennio 2020-2024 e, *“a decorrere dal 01/01/2020 un periodo transitorio fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019”*.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2020 di data 13/07/2020, vista l'insorgenza e la diffusione del rischio sanitario connesso all'epidemia da COVID-19, che ha comportato l'adozione di una serie di misure a livello nazionale e provinciale atte a fronteggiare, sia dal punto di vista sanitario che economico, gli effetti dell'emergenza epidemiologica, in virtù del fatto che l'emergenza epidemiologica ha prodotto effetti rilevanti anche sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese, non ancora esattamente quantificabili e tuttora non ancora totalmente esplicitati, si è concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa dei comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'esercizio 2019 sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024. Contestualmente, le parti sottoscrittrici dell'integrazione, hanno concordato, al fine di consentire ai comuni una adeguata programmazione pluriennale, di confermare l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa per il periodo residuale 2021-2024 secondo i principi indicati nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020, rinviando ad un successivo provvedimento la definizione puntuale di tali obiettivi che avranno effetto a partire dal 01/01/2021 per il periodo 2021-2024, tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Successivamente, il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2021 - alla luce del perdurare dell'emergenza pandemica e tenuto conto dei riflessi finanziari che tale emergenza genera e considerato, altresì, che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio - ha stabilito di proseguire anche per il 2021 la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa, non fissando un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Analogamente, anche i Protocolli d'intesa per gli anni 2022 e 2023 hanno confermato la sospensione dell'obiettivo di riqualificazione della spesa.



Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Cod. Bilancio	Stanziamento	Accertamenti	Reversali	Disponibilità
				Piano Conti Fin.				
2023	81	IMUP DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	SERVIZIO RAGIONERIA	1.0101.06 1.01.01.06.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	82	IMIS DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	SERVIZIO RAGIONERIA	1.0101.06 1.01.01.06.000	8.000,00	12.289,12	3.159,38	-4.289,12
2023	135	PROVENTI DA CANONI DI CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUE - PARTE CORRENTE	SERVIZIO RAGIONERIA	3.0100.03 3.01.03.01.000	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
2023	137	TRASFERIMENTO PER ATTIVITA' ECONOMICHE, ATIGIANALI E COMMERCIALI	SERVIZIO SEGRETERIA	2.0101.01 2.01.01.01.000	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
2023	148	TRASFERIMENTO PER POLIZIA LOCALE	SERVIZIO SEGRETERIA	2.0101.02 2.01.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	149	TRASFERIMENTO PER SANIFICAZIONE	SERVIZIO TECNICO	2.0101.02 2.01.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	350	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	SERVIZIO SEGRETERIA	3.0200.02 3.02.02.01.000	1.000,00	259,48	259,48	740,52
2023	1101	FONDO PROVINCIALE PER GLI INVESTIMENTI	SERVIZIO RAGIONERIA	4.0200.01 4.02.01.02.000	46.421,38	45.919,48	0,00	501,90
2023	1102	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	4.221,76	4.221,76	0,00	0,00
2023	1103	CONTRIBUTO PROVINCIALE AGLI INVESTIMENTI	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	1104	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, PARCHEGGI, ARREDO URBANO	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2023	1105	CONTRIBUTO PROVINCIALE MESSA IN SICUREZZA, BARRIERE ARCHITETTONICHE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	5.648,52	5.648,52	0,00	0,00
2023	1106	PNRR M2C4 - INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.01.000	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
2023	1107	CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA PICCOLI COMUNI - ART. 30 C. 14 BIS D.L. 34/2019	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.01.000	24.348,48	24.348,48	0,00	0,00
2023	1108	FONDO DI RISERVA INVESTIMENTI PROGRAMMATI P.A.T.	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	1113	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.3 - APP IO - CUP C51C22000280001	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.01.000	6.561,00	6.466,00	0,00	95,00
2023	1114	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 - MISURA 1.4.1 - SITO WEB - CUP C51F22001200006	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.01.000	54.737,66	0,00	0,00	54.737,66
2023	1115	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.4 - SPID CIE - CUP C51C22000290001	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.01.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	1116	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP C51F22008090006	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.01.000	0,00	0,00	0,00	0,00



Capitoli di Entrata

COMUNE DI DRENA

Esercizio: 2023

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Cod. Bilancio	Stanziamiento	Accertamenti	Reversali	Disponibilità
				Piano Conti Fin.				
2023	1120	CONTRIBUTO STATALE BENESSERE DEI MINORI	SERVIZIO RAGIONERIA	4.0200.01 4.02.01.01.000	550,00	544,06	544,06	5,94
2023	1127	CONTRIBUTO PROVINCIALE - P.S.R. 2014/2020	SERVIZIO TECNICO	4.0300.10 4.03.10.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	1128	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER LO SVILUPPO LOCALE	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	1142	CONTRIBUTO BIM PIANO TRIENNALE 2016-2018	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	2.140,00	0,00	0,00	2.140,00
2023	1143	CONTRIBUTO B.I.M. - RETE DELLE RISERVE	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	1144	CONTRIBUTO B.I.M. - PIANO TRIENNALE OO.PP. 2019-2021	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	30.091,63	30.091,63	0,00	0,00
2023	1170	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUE	SERVIZIO TECNICO	4.0400.02 4.04.02.02.000	138.460,00	89.128,35	0,00	49.331,65
2023	1207	CONTRIBUTO B.I.M. - PIANO OPERE SOVRACOMUNALI	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	1220	PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	SERVIZIO TECNICO	4.0500.01 4.05.01.01.000	3.000,00	1.245,00	1.245,00	1.755,00
2023	1301	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	SERVIZIO RAGIONERIA	4.0200.01 4.02.01.02.000	116.862,39	116.862,39	0,00	0,00
2023	1616	CONTRIBUTO BIM PROGETTI DI VALLATA 2016	SERVIZIO TECNICO	4.0200.01 4.02.01.02.000	4.000,00	3.710,00	3.710,00	290,00
2023	1802	TRASFERIMENTO DA SOGGETTI PRIVATI	SERVIZIO TECNICO	4.0200.02 4.02.02.01.000	19.194,00	19.194,54	19.194,54	-0,54
				Totale generale	517.236,82	389.928,81	53.112,46	127.308,01



Capitoli di Spesa

COMUNE DI DRENA

SPESE NON RICORRENTI

Esercizio: 2023

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Cod. Bilancio	Stanziamento	Impegni	Economie FPV	Mandati	Disponibilità
				Piano Conti Fin.					
2023	45	SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM COMUNALI	SERVIZIO SEGRETERIA	1.01.1.0103 1.03.02.01.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	46	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	SERVIZIO SEGRETERIA	1.07.1.0103 1.03.02.99.000	4.000,00	1.024,93	0,00	1.024,93	2.975,07
2023	100	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE SEGRETERIA	SERVIZIO SEGRETERIA	1.02.1.0101 1.01.02.01.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	110	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE NON DI RUOLO	SERVIZIO SEGRETERIA	1.11.1.0104 1.04.02.01.000	2.500,00	1.476,93	0,00	1.476,93	1.023,07
2023	115	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE DI RUOLO.	SERVIZIO SEGRETERIA	1.11.1.0104 1.04.02.01.000	15.100,00	13.335,15	0,00	615,84	1.764,85
2023	161	SPESE PER SANIFICAZIONE	SERVIZIO TECNICO	1.03.1.0103 1.03.02.18.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	1394	CONTRIBUTI ATTIVITÀ SPORTIVE E CULTURALI GIOVANI - COVID19	SERVIZIO RAGIONERIA	6.02.1.0104 1.04.04.01.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	1619	TRASFERIMENTO AD ATTIVITA' ECONOMICHE, ATIGIANALI E COMMERCIALI	SERVIZIO SEGRETERIA	14.04.1.0104 1.04.03.99.000	13.000,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
2023	2711	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	SERVIZIO RAGIONERIA	20.03.1.0110 1.10.01.99.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	3026	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E IMPIANTI - BENI PATRIMONIALI	SERVIZIO TECNICO	1.05.2.0202 2.02.01.09.000	96.589,24	90.934,41	5.651,33	949,40	3,50
2023	3030	ACQUISTO ATTREZZATURE, MACCHINE E MOBILI PER GLI UFFICI COMUNALI	SERVIZIO TECNICO	1.01.2.0202 2.02.03.02.000	29.000,00	21.494,15	0,00	15.809,70	7.505,85
2023	3035	ACQUISTO ATTREZZATURE, MOBILI E AUTOMEZZI - BENI PATRIMONIALI	SERVIZIO TECNICO	1.05.2.0202 2.02.01.05.000	7.000,00	4.758,00	0,00	4.758,00	2.242,00
2023	3050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA	SERVIZIO SEGRETERIA	1.11.2.0203 2.03.04.01.000	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
2023	3060	SPESE TECNICHE IMMOBILI	SERVIZIO TECNICO	1.06.2.0202 2.02.03.05.000	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
2023	3100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO BOSCHIVO	SERVIZIO TECNICO	1.05.2.0202 2.02.01.09.000	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
2023	3120	INTERVENTI SELVICOLTURALI - MIGLIORAMENTO CASTAGNETI ESTENSIVI	SERVIZIO TECNICO	9.02.2.0202 2.02.02.01.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	3141	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 - MISURA 1.4.1 - SITO WEB - CUP C51F22001200006	SERVIZIO TECNICO	1.08.2.0202 2.02.03.02.000	54.737,66	0,00	0,00	0,00	54.737,66
2023	3143	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.3 - APP IO - CUP C51C22000280001	SERVIZIO TECNICO	1.08.2.0202 2.02.03.02.000	6.561,00	6.466,00	0,00	0,00	95,00
2023	3144	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.4 - SPID CIE - CUP C51C22000290001	SERVIZIO TECNICO	1.08.2.0202 2.02.03.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	3145	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP C51F22008090006	SERVIZIO TECNICO	1.08.2.0202 2.02.03.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Capitoli di Spesa

COMUNE DI DRENA

Esercizio: 2023

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Cod. Bilancio	Stanziamento	Impegni	Economie FPV	Mandati	Disponibilità
				Piano Conti Fin.					
2023	3230	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VIGILI VOLONTARI DEL FUOCO	SERVIZIO TECNICO	11.01.2.0203 2.03.01.02.000	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
2023	3305	ATTIVITA' CULTURALI	SERVIZIO SEGRETERIA	5.02.2.0202 2.02.01.05.000	5.500,00	1.769,37	0,00	1.698,87	3.730,63
2023	3306	ATTIVITA' DI PROMOZIONE PER L'INTEGRAZIONE EUROPEA	SERVIZIO SEGRETERIA	5.02.2.0202 2.02.01.05.000	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
2023	3390	SPESE TECNICHE PIANO REGOLATORE GENERALE	SERVIZIO TECNICO	8.01.2.0202 2.02.03.05.000	8.500,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00
2023	3403	RIMOZIONE STRAORDINARIA RIFIUTI SPECIALI TERRITORIO COMUNALE	SERVIZIO TECNICO	9.03.2.0205 2.05.99.99.000	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
2023	3404	CONTRIBUTI PER L'AMBIENTE	SERVIZIO TECNICO	9.02.2.0203 2.03.01.02.000	600,00	600,00	0,00	0,00	0,00
2023	3489	SPESE TECNICHE ACQUEDOTTI	SERVIZIO TECNICO	9.04.2.0202 2.02.03.05.000	5.000,00	4.819,00	0,00	0,00	181,00
2023	3490	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	SERVIZIO TECNICO	9.04.2.0202 2.02.01.09.000	10.000,00	8.130,69	0,00	756,40	1.869,31
2023	3491	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	SERVIZIO TECNICO	9.04.2.0202 2.02.01.09.000	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
2023	3600	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE	SERVIZIO TECNICO	9.05.2.0202 2.02.01.09.000	8.000,00	4.950,00	0,00	0,00	3.050,00
2023	3604	PROGETTI CULTURA DELL'AMBIENTE	SERVIZIO SEGRETERIA	9.05.2.0202 2.02.01.05.000	2.000,00	1.126,90	0,00	676,14	873,10
2023	3633	RESTITUZIONE TRASFERIMENTO PROVINCIALE	SERVIZIO TECNICO	5.01.2.0205 2.05.04.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	3641	CONTRIBUTI STRAORDINARI ASSOCIAZIONI	SERVIZIO SEGRETERIA	6.01.2.0203 2.03.04.01.000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
2023	3649	REALIZZAZIONE CHIOSCO AL CASTELLO	SERVIZIO TECNICO	1.05.2.0202 2.02.01.09.000	7.409,66	7.114,09	295,57	4.826,26	-0,00
2023	3690	ALLARGAMENTO VIA MANZONI	SERVIZIO TECNICO	10.05.2.0202 2.02.01.99.000	167.132,25	167.130,21	0,00	119.032,89	2,04
2023	3708	INCARICHI PROFESSIONALI	SERVIZIO TECNICO	1.06.2.0202 2.02.03.05.000	15.000,00	12.198,82	0,00	0,00	2.801,18
2023	3709	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	SERVIZIO TECNICO	10.05.2.0202 2.02.01.09.000	28.162,19	13.633,10	14.359,00	2.829,91	170,09
2023	3711	RIMBORSO CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	SERVIZIO TECNICO	8.01.2.0205 2.05.04.05.000	29.500,00	29.424,69	0,00	29.424,69	75,31
2023	3712	PNRR M2C4 - INV. 2.2 - RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA DRENA E LOC. LUCH	SERVIZIO TECNICO	10.05.2.0202 2.02.01.09.000	4.101,26	4.101,26	0,00	3.483,50	-0,00
2023	3714	PNRR M2C4 - INV. 2.2 - RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA DRENA E LOC. LUCH - RISORSE PROPRIE	SERVIZIO TECNICO	10.05.2.0202 2.02.01.09.000	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00



Capitoli di Spesa

COMUNE DI DRENA

Esercizio: 2023

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Cod. Bilancio	Stanziamento	Impegni	Economie FPV	Mandati	Disponibilità
				Piano Conti Fin.					
2023	3740	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PARCHEGGI	SERVIZIO TECNICO	10.05.2.0202 2.02.01.09.000	21.000,00	13.449,07	0,00	13.449,07	7.550,93
2023	3810	ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTO CAPITALE	SERVIZIO RAGIONERIA	1.03.3.0301 3.01.01.03.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	3830	RESTAURO DEL CASTELLO DI DRENA	SERVIZIO SEGRETERIA	5.01.2.0202 2.02.01.09.000	30.091,63	30.091,63	0,00	17.905,25	0,00
Totale generale					601.984,89	449.028,40	20.305,90	224.717,78	132.650,59

Nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale 2023

(redatta secondo l'art. 11 comma 6 lettera n) del d. lgs. 118/2011 e smii)

SOMMARIO

2	Stato Patrimoniale	Pag. 3
2.1	Premessa	Pag. 3
2.2	Lo Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 5
2.3	Lo Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 8
3	Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 11
3.1	Immobilizzazioni immateriali	Pag. 11
3.2	Immobilizzazioni materiali	Pag. 12
3.3	Immobilizzazioni finanziarie	Pag. 13
3.3.1	Enti, organismi e societa' partecipate	Pag. 14
3.4	Rimanenze	Pag. 15
3.5	Crediti	Pag. 16
3.5.1	Riconciliazione con finanziaria	Pag. 17
3.6	Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	Pag. 18
3.7	Disponibilita' liquide	Pag. 19
3.8	Ratei e risconti	Pag. 20
4	Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 21
4.1	Patrimonio netto	Pag. 21
4.2	Fondi per rischi e oneri	Pag. 22
4.3	Trattamento di fine rapporto	Pag. 23
4.4	Debiti	Pag. 24
4.4.1	Riconciliazione con finanziaria	Pag. 25
4.5	Ratei e risconti	Pag. 26
4.6	Conti d'ordine	Pag. 27

2 Stato Patrimoniale

2.1 Premessa

L'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di:
 - Piano dei conti finanziario
 - Piano dei conti economico
 - Piano dei conti patrimoniale
 - Matrice di correlazione

E' unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2. E' definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economico-patrimoniale -

Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio

contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per gli enti territoriali che si avvalgono della facoltà di redarre il bilancio economico patrimoniale in versione semplificata i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.Lgs. 118/2011, sono:

- Stato patrimoniale, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- Nota integrativa, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

La gestione del conto economico non è prevista nella redazione semplificata, e pertanto gli effetti del conto economico sono percepibili solo tramite le oscillazioni della consistenza del Patrimonio Netto dell'ente.

I documenti previsti sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente. Durante l'annualità 2020, la rapida diffusione dell'epidemia da Covid-19 nel nostro Paese ha imposto una serie di misure dirette a fronteggiare ed a gestire l'emergenza sanitaria, nonché le conseguenze economiche e sociali derivanti dall'adozione delle diverse misure restrittive i cui effetti si trascinano in tutto o in parte sino ad oggi. Gli enti si sono trovati a fronteggiare scadenze e adempimenti lavorando in smartworking con tutte le conseguenze e le difficoltà del caso e si sono trovati a gestire le risorse stanziati dal Governo a sostegno dell'emergenza, sia in termini di maggiori e minori spese sia di minori entrate. Per la contabilizzazione degli effetti dei ristori stanziati si richiama la Certificazione in corso di predisposizione da parte degli enti, i quali la trasmetteranno alla Ragioneria Generale dello Stato.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2023

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs.118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto). Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2023 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

2.2 Lo Stato Patrimoniale Attivo

Lo stato patrimoniale attivo classifica il patrimonio detenuto dall'Ente, in termini di beni materiali, immateriali, crediti e disponibilità finanziarie, in relazione alla destinazione degli stessi rispetto alle attività dell'Ente.

Rappresenta in termini paratattici gli impieghi dei mezzi patrimoniali dell'ente, viene classificato per natura finanziaria in modo tale da poter distinguere agevolmente distinguere gli elementi liquidi o liquidabili a medio-lungo termine, ovvero tutte le immobilizzazioni di qualsiasi natura in possesso dell'ente alla lettera B ed i crediti alla lettera A, da quelli liquidi o liquidabili a breve termine (entro l'anno o comunque entro l'esercizio), ovvero l'attivo circolante alla lettera C ed i ratei e risconti alla D.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	30.727,20	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	30.727,20	0,00
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	1.202.818,77	1.212.704,77
Terreni	64.803,60	37.800,00
Fabbricati	279.664,74	289.198,77
Infrastrutture	858.350,43	885.706,00
Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	11.418.483,63	10.949.742,55
Terreni	9.697.147,53	9.368.231,63
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	1.706.950,57	1.578.292,37
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	1.054,59	1.054,59
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	4.758,00	0,00
Mezzi di trasporto	0,00	0,00
Macchine per ufficio e hardware	2.399,74	2.163,96
Mobili e arredi	6.173,20	0,00
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	111.430,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	12.732.732,40	12.162.447,32
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	10.128,64	10.128,64
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	10.128,64	10.128,64
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.128,64	10.128,64
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.773.588,24	12.172.575,96
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	126.564,05	44.823,88

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	126.564,05	44.823,88
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	956.673,75	882.876,08
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	10.000,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	359.640,48	327.296,04
Altri Crediti	17.699,19	2.056,97
verso l'erario	10.038,71	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	7.660,48	2.056,97
Totale crediti	1.460.577,47	1.257.052,97
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	188.716,09	248.004,75
Istituto tesoriere	0,00	248.004,75
presso Banca d'Italia	188.716,09	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	188.716,09	248.004,75
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.649.293,56	1.505.057,72
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	15.781,70	13.934,98
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	15.781,70	13.934,98
TOTALE DELL'ATTIVO	14.438.663,50	13.691.568,66

2.3 Lo Stato Patrimoniale Passivo

Nello stato patrimoniale passivo trovano allocazione, distinte per natura, le voci relative ai debiti che rappresentano le fonti di finanziamento che sostengono l'ente durante la sua gestione.

Queste sono:

- il Patrimonio Netto che rappresenta i mezzi propri dell'ente
- i debiti che rappresentano i mezzi finanziari ottenuti tramite concessione di terzi.

All'interno dello dello Stato Patrimoniale Passivo vengono inoltre rappresentati i fondi di accantonamento, trattamenti di fine rapporto, nonché i ratei e i risconti passivi in cui rientrano anche i contributi agli investimenti.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	11.530.611,43	11.530.611,43
Riserve	9.523.364,04	9.087.675,55
da capitale	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.523.364,04	9.087.675,55
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	-8.090.115,74	-8.079.640,12
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.963.859,73	12.538.646,86
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	32.650,00	29.500,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	32.650,00	29.500,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	15.101,94	18.877,42
Contributi agli investimenti	808.865,62	456.501,86
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	808.865,62	456.501,86
da altri soggetti	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	15.101,94	18.877,42
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	314.548,26	340.945,33
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	211.322,80	235.758,58
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	191.371,00	226.967,27
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	19.951,80	8.791,31
altri debiti	81.531,15	59.736,25
tributari	35.339,98	15.029,94
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.446,44	6.566,97
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	42.744,73	38.139,34
TOTALE DEBITI (D)	622.504,15	655.317,58
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	10.784,00	11.602,36
Risconti passivi	808.865,62	456.501,86
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	819.649,62	468.104,22
TOTALE DEL PASSIVO	14.438.663,50	13.691.568,66
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	70.876,74	107.290,80

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	70.876,74	107.290,80

3 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo

3.1 Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche. Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni immateriali:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	30.727,20	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	30.727,20	0,00

3.2 Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale. I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima. Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono. Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzate. Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento. Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs.42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento. Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
Altre immobilizzazioni materiali (3)	11.418.483,63	10.949.742,55
Terreni	9.697.147,53	9.368.231,63
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	1.706.950,57	1.578.292,37
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	1.054,59	1.054,59
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	4.758,00	0,00
Mezzi di trasporto	0,00	0,00
Macchine per ufficio e hardware	2.399,74	2.163,96
Mobili e arredi	6.173,20	0,00
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	111.430,00	0,00

3.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3. Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo. Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva. Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni finanziarie:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	10.128,64	10.128,64
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	10.128,64	10.128,64
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.128,64	10.128,64

3.3.1 Enti, organismi e società partecipate

Nel dettaglio le società partecipate dell'ente sono quelle sotto riportate:

Denominazione	Capitale sottoscritto	% partecipazione
ALTO GARDA SERVIZI S.P.A.	1040	0,004
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	1820	0,018
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	51,64	0,54
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	50	0,005
GARDA TRENTINO SPA	7000	1,167
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	157	0,0024
GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.	10	0,025

3.4 Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, Codice Civile).

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
Rimanenze	0,00	0,00

3.5 Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	126.564,05	44.823,88
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	126.564,05	44.823,88
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	956.673,75	882.876,08
verso amministrazioni pubbliche	956.673,75	872.876,08
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	10.000,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	359.640,48	327.296,04
Altri Crediti	17.699,19	2.056,97
verso l'erario	10.038,71	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	7.660,48	2.056,97
Totale crediti	1.460.577,47	1.257.052,97

3.5.1 Riconciliazione con finanziaria

Descrizione	+/-	Importo
Residui attivi del conto del bilancio		1.506.945,49
FCDE accantonato nel conto del bilancio	-	46.368,02
Residui incasso iva credito nel conto del bilancio	-	0,00
Residui titoli V-VI	-	0,00
Fondo incentivante per il personale non incassato	-	0,00
Accertamenti pluriennali per Rateizzazioni	-	0,00
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	1.460.577,47
Totale crediti nel conto del patrimonio		1.460.577,47
Iva a credito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale patrimonio per quadratura	=	1.460.577,47
Quadratura	=	0,00

3.6 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00

3.7 Disponibilita' liquide

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	188.716,09	248.004,75
Istituto tesoriere	0,00	248.004,75
presso Banca d'Italia	188.716,09	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	188.716,09	248.004,75

3.8 Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi rappresentano 2 distinte realtà di ripartizione di una voce patrimoniale nel tempo con una ripercussione economica:

- i primi sono quote di ricavi di competenza dell'anno in corso, che però saranno riscossi in futuro. Si registrano in fase di chiusura di bilancio, in riferimento a prestazioni la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo
- i secondi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	15.781,70	13.934,98
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	15.781,70	13.934,98

4 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Passivo

4.1 Patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili. Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale. Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica. La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Il valore attribuito alla voce riserva da permessi di costruire è pari all'importo della voce "Riserva da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili, cui abbiamo sommato l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Tale valore è stato depurato degli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile. Come effetto dell'applicazione del 13° correttivo vediamo la modifica del Patrimonio Netto rispetto agli anni precedenti, nello specifico:

- appare la voce dei altre riserve disponibili
- avvicinandosi al funzionamento di un bilancio privatistico i valori di avanzo e disavanzo economico vengono tolti dalle riserve per essere destinati a specifica voce non più ricadente nelle riserve
- per far fronte al popolamento delle corretto dei valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali è stato fatto divieto di attingere al Fondo di Dotazione, e viene introdotta apposita voce a valore esclusivamente negativo, ovvero le Riserve Negative per Patrimonio Indisponibile

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) - PRE RICLASSIFICAZIONE	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	11.530.611,43	11.530.611,43
Riserve	9.523.364,04	9.087.675,55
da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
da capitale	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.523.364,04	9.087.675,55
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.053.975,47	20.618.286,98

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	11.530.611,43	11.530.611,43
Riserve	9.523.364,04	9.087.675,55
da capitale	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.523.364,04	9.087.675,55
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	-8.090.115,74	-8.079.640,12
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.963.859,73	12.538.646,86

4.2 Fondi per rischi e oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati:

- Fondi di quiescenza e obblighi simili;
- Fondo manutenzione ciclica, che ha l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita;
- Fondo per copertura perdite di società partecipate: qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto;

b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	32.650,00	29.500,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	32.650,00	29.500,00

4.3 Trattamento di fine rapporto

Accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'Ente a fine anno verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00

4.4 Debiti

In tale sezione rientrano tutti i valori di finanziamento dell'ente tramite l'apporto di capitale da parte di soggetti terzi.

Nel dettaglio vi troviamo:

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori: i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
- Debiti per trasferimenti e contributi.
- Altri Debiti.

Sono iscritti al loro valore nominale.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	15.101,94	18.877,42
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	15.101,94	18.877,42
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	314.548,26	340.945,33
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	211.322,80	235.758,58
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	191.371,00	226.967,27
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	19.951,80	8.791,31
altri debiti	81.531,15	59.736,25
tributari	35.339,98	15.029,94
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.446,44	6.566,97
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	42.744,73	38.139,34
TOTALE DEBITI (D)	622.504,15	655.317,58

4.4.1 Riconciliazione con finanziaria

Descrizione	+/-	Importo
Residui passivi del conto del bilancio		607.402,21
Residui passivi titolo IV del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi titolo V del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 1.07 (interessi su mutui) del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 3.02 e 3.03 (concessioni di crediti) del conto del bilancio	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	607.402,21
Totale debiti nel conto del patrimonio		622.504,15
Debiti da finanziamento nel conto del patrimonio	-	15.101,94
Iva a debito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale patrimonio per quadratura	=	607.402,21
Quadratura	=	0,00

4.5 Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio. Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2023, ma che sarà esigibile a partire dal **[ESERCIZIO SUCCESSIVO]**.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	10.784,00	11.602,36
Risconti passivi	808.865,62	456.501,86
Contributi agli investimenti	808.865,62	456.501,86
da altre amministrazioni pubbliche	808.865,62	456.501,86
da altri soggetti	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	819.649,62	468.104,22

4.6 Conti d'ordine

Secondo la definizione del documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	70.876,74	107.290,80
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	70.876,74	107.290,80